

DELIBERE GIUNTA LUGLIO 2021

22-07-2021

DGC-2021-185 - CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO: CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RICOSTRUZIONE CONTROVOLTE DI UNTRATTO DELLA GALLERIA FRONTALE E DELLA GALLERIA LATERALE (MOGE 20707) APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN DUE LOTTI: "LOTTO 1 – RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEI SOLAI IN CEMENTO ARMATO" E "LOTTO II: RESTAURO E RICOSTRUZIONE DELLE VOLTE"

(omissis)

Rilevato inoltre che:

-il costo quantificato per le opere di che trattasi, come da Computi Metrici Estimativi e Quadri Economici, quest'ultimi di seguito riportati, allegati come parte integrante della presente Deliberazione, ammonta a complessivi euro 1.960.000,00 di cui euro 1.410.000,00 per il Lotto 1 -Risanamento conservativo e consolidamento strutturale dei solai incemento armato ed euro 550.000,00 per il "Lotto II: Restauro e ricostruzione delle volte";

- il primo Lotto funzionale, per l'importo interamente finanziato di euro 1.410.000,00, presenta il seguente quadro economico:

LOTTO 1: Risanamento conservativo e consolidamento strutturale dei solai in c.a. del Cimitero Monumentale di Staglieno – Comune di Genova (GE)				
QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
ai sensi Art. 32 / D.Lgs 207/2010				
A. IMPORTO	A,1	Importo dei lavori -	€	€
		<i>di cui importo dei lavori edili GALLERIA FRONTALE SINISTRA</i>	€ 351.409,38	
		<i>di cui importo dei lavori edili GALLERIA FRONTALE DESTRA</i>	€ 341.110,61	
		<i>di cui importo dei lavori edili GALLERIA LATERALE</i>	€ 196.015,66	
		<i>Totale importo lavori</i>		€ 888.535,65

PER LAVORI	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 121.048,81
	A.3	Lavori in economia		€ 133.280,35
	Totale (A.1+A.2+A.3)			€ 1.142.864,81
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 20.000,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%)		€ 16.550,34
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 (incentivo) di cui:		€ 22.857,30
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 50.000,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 20.000,00
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 0,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.13)			€ 129.407,64	
C. I.V.A.	C	I.V.A.		€
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	€ 114.286,48
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 23.441,07
Totale IVA			€ 137.727,56	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 1.410.000,00	

- il secondo Lotto funzionale, che dovrà essere inserito nei documenti previsionali programmatici e successivamente finanziato, presenta il seguente quadro economico, di importo complessivo pari ad 550.000,00:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
ai sensi Art. 32 / D.Lgs 207/2010				
A.	A,1	Importo dei lavori -	€	€
		di cui importo dei lavori edili GALLERIA FRONTALE SINISTRA	€ 90.148,17	

	di cui importo dei lavori edili GALLERIA FRONTALE DESTRA		€ 246.750,76	
	Totale importo lavori			€ 336.898,93
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 55.544,76
A.3	Lavori in economia			€ 50.534,84
Totale (A.1+A.2+A.3)				€ 442.978,53
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 7.800,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%)		€ 9.050,86
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 (incentivo) di cui:		€ 8.859,57
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 19.500,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 7.800,00
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 0,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.13)				€ 53.010,43
C. I.V.A.	C	I.V.A.		€
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	€ 44.297,85
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 9.723,19
Totale IVA				€ 54.021,04
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 550.000,00

- il quadro economico complessivo, per un totale di euro 1.960.000,00, risulta il seguente:

LOTTO 1 e LOTTO 2: Risanamento conservativo consolidamento strutturale e rifacimento volte dei solai in c.a. del Cimitero Monumentale di Staglieno – Comune di Genova (GE)			
QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
ai sensi Art. 32 / D.Lgs 207/2010			
A	A,1	Importo dei lavori -	€

IMPORTO PER LAVORI		di cui importo dei lavori edili GALLERIA FRONTALE SINISTRA	€ 441.557,55	
		di cui importo dei lavori edili GALLERIA FRONTALE DESTRA	€ 587.861,37	
		di cui importo dei lavori edili GALLERIA LATERALE	€ 196.015,66	
		Totale importo lavori		€ 1.225.434,58
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 176.593,57
A.3	Lavori in economia		€ 183.815,19	
	Totale (A.1+A.2+A.3)		€ 1.585.843,34	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 27.800,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%)		€ 25.602,20
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 (incentivo) di cui:		€ 31.716,86
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 69.500,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 27.800,00
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 0,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.13)		€ 182.418,06	
C. I.V.A.	C	I.V.A.		€
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	€ 158.584,33
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 33.154,26
		Totale IVA		€ 191.738,60
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 1.960.000,00

La Giunta

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Progetto Definitivo "Cimitero Monumentale di Staglieno: consolidamento strutturale e ricostruzione controvolte di un tratto della Galleria Frontale e della Galleria Laterale"(MOGE 20707), articolato in "Lotto 1 -Risanamento conservativo e consolidamento strutturale dei solai in cemento armato"e "Lotto II: Restauro e ricostruzione delle volte"per un importo complessivo euro 1.960.000,00, di cui euro 1.410.000,00 per il Lotto I ed euro 550.000,00 per il Lotto II, come da Quadri Economici e Computi Metrici Estimativi, riportati in premessa e composto dagli elaborati citati in narrativa e costituenti parte integrante del presente provvedimento;

2) di prendere atto che l'intervento è individuato nel Programma Triennale 2021/2023 approvato con D.C.C. n. 17/2021 e successivi adeguamenti (CUP B38C21000050007 – MOGE 20707), per euro 1.410.000,00, equivalente all'importo del primo lotto, mentre il secondo lotto, di importo pari a euro 550.000,00 dovrà essere inserito nei documenti previsionali programmatici e successivamente finanziato;

3) di dare atto che la spesa di euro 1.410.000,00 di cui al I Lotto funzionale verrà finanziata per euro 261.229,51 mediante finanziamento A.Se.F. – Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova S.r.l. già accertato con DD N.2020-178.2.0.-124, per euro 1.125.913,19 mediante devoluzione di quote di mutui già contratti o con mutuo da contrarre nell'esercizio 2021 e per euro 22.857,30 (quota parte incentivo) con fondi propri dell'ente;

5) di prendere atto, come da allegata attestazione del Responsabile Unico del Procedimento Prot. 13/07/2021.0250142.I che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267, nella Legge Costituzionale n.3 dell'ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n.350;

Per leggere la relazione illustrativa del progetto clicca qui:

<http://www.unavoceagenova.it/documenti/Giunta/Delibere-Giunta/185-2021-1.pdf>

22-07-2021

DGC-2021-184 - STABILIZZAZIONE DEL PROGETTO RETIDIFFUSE

Premesso che:

- il Comune di Genova, nel perseguire obiettivi generali di innovazione della Pubblica Amministrazione, è impegnato in un importante processo di cambiamento organizzativo, tecnologico e culturale, volto ad offrire un miglior servizio ai cittadini e alle imprese;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 2018 è stato approvato il progetto “reti diffuse” ed il conseguente avvio della sperimentazione per l'erogazione assistita di servizi demografici on line e per informazioni turistiche da parte di soggetti privati convenzionati con il Comune ed è stato approvato anche lo schema di convenzione;

- con successiva Deliberazione della Giunta Comunale n.5 del 2020, il progetto è stato esteso anche all'Automobil Club di Genova, con analoghi criteri e modalità;

Considerato che:

- il progetto, volto a garantire maggiore prossimità e diffusione sul territorio dei servizi demografici, consiste nell'erogazione assistita e distribuita sul territorio dei servizi demografici on line, tramite il portale del Comune di Genova, da parte di soggetti privati convenzionati con il Comune, con la finalità di agevolare i cittadini che hanno difficoltà di accesso alle numerose possibilità di certificazioni on line offerte dalla C.A.;

- la sperimentazione, concretizzatasi nel 2019 (dal mese di aprile) con n. 5.608 certificati emessi dalle edicole e nel 2020, con l'estensione al secondo gruppo di edicole e alle ACI, con n.23.627 certificati emessi, ha permesso:

- ai cittadini, di usufruire di un servizio quotidiano di prossimità, di assistenza e supporto, con ampliamento orario;

- al Comune di mantenere il servizio durante la chiusura obbligatoria a causa dell'emergenza epidemiologica anche a beneficio di quei cittadini sprovvisti di strumenti informatici,

Preso atto della richiesta avanzata dalle Organizzazioni sindacali rappresentative dei rivenditori di giornali e riviste FE.NA.GI Genova e Liguria e SNAG Genova e provincia, in occasione degli incontri avuti con l'Amministrazione comunale, e successivamente formalizzata con mail del 20 aprile u.s., “di aumentare l'importo del rimborso spese nei confronti degli utenti, meglio descritto al punto 5.1 dell'art. 5 (“Costi del servizio”) della “Convenzione per il rilascio di certificati, di prime informazioni turistiche e vendita di servizi e prodotti turistici del Comune di Genova presso le edicole genovesi” dall'attuale euro 1,00 a euro 2,00;

Valutato, in merito alla richiesta di aumento dell'importo di rimborso, di stabilire, a tutela e interesse del cittadino ad un servizio trasparente, certo, omogeneo, un tetto massimo pari a due euro del rimborso spese medesimo;

Ritenuto opportuno proseguire e stabilizzare il progetto “reti diffuse”, a tal fine autorizzando:

- la stipula con le Associazioni di categoria o soggetti già convenzionati di apposita convenzione, il cui schema, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, viene contestualmente approvato, estendendone la durata a tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione;

- l'estensione del progetto, alle medesime condizioni, a tutti i soggetti interessati, che ne facciano richiesta, purché in possesso dei requisiti (dotazione hardware e software necessari) e con le modalità sopraindicate, attraverso l'estensione della sottoscrizione degli atti convenzionali e nel rispetto della privacy

- che il Comune di Genova organizzi, su richiesta, appositi corsi di formazione, nelle sedi attrezzate e nelle sessioni da concordare con i soggetti interessati, sull'utilizzo dei servizi online, le modalità di stampa dei certificati, la normativa in materia di bollo, ecc.;

- che il Comune di Genova si impegni a fornire materiale informativo, con il logo del Comune, nel caso sia avviata una campagna promozionale del servizio;

-che i soggetti che sottoscriveranno le convenzioni, in qualità di “coordinatori”, collaborino con l’Amministrazione Comunale nell’organizzazione dei suddetti corsi di formazione e nelle attività di promozione dell’iniziativa nei confronti degli utenti;

Atteso che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex art.153 comma 5 D.Lgs. 267/2000;

La Giunta

DELIBERA

1. Valutati positivamente gli esiti della sperimentazione, di approvare la stabilizzazione del progetto RETI DIFFUSE;
2. di approvare lo schema di convenzione, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, con soggetti terzi per l’assistenza ai cittadini al rilascio di certificati anagrafici on line, tramite il portale del Comune di Genova, e per commercio e per informazioni turistiche IAT come meglio specificato nelle premesse;
3. di stabilire, a tutela e interesse del cittadino ad un servizio trasparente, certo, omogeneo, un tetto massimo pari a due euro per il rimborso spese, che può essere richiesto dai soggetti convenzionati con il Comune di Genova per le attività oggetto della presente deliberazione;
4. di dare mandato alle Direzioni interessate per quanto di loro competenza, per la prosecuzione del progetto “RETI DIFFUSE”;
5. di dare mandato al Direttore dei Servizi Civici, al Direttore del Turismo, per la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2)
6. di autorizzare le Direzioni interessate al progetto all’estensione, alle medesime condizioni, della convenzione stessa, a coloro che si dimostreranno interessati;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

CONVENZIONE

PER IL RILASCIO DI CERTIFICATI, DI PRIME INFORMAZIONI TURISTICHE E VENDITA DI SERVIZI E PRODOTTI TURISTICI ED ALTRI SERVIZI DEL COMUNE DI GENOVA PRESSO

TRA

1) Il **Comune di Genova**, d'ora innanzi più brevemente "Comune", con sede in Genova, Via Garibaldi 9, in persona del Direttore dei Servizi Civici, Dott.ssa Fernanda GOLLO, nata a Acqui Terme (AL) il 19.09.1959 ed in persona del Direttore del Turismo Dott.ssa Sandra TORRE, nata a Chiavari (GE) il 23.06.1969

E

2)in persona del Presidente pro-tempore

La suddetta Associazione sarà denominata, nel presente atto, d'ora innanzi più brevemente "**Coordinatore**"

PREMESSO:

- che il Comune di Genova, nel perseguimento degli obiettivi generali di innovazione della Pubblica Amministrazione, è impegnato in un importante processo di cambiamento organizzativo, tecnologico e culturale, volto ad offrire un miglior servizio ai cittadini ed alle imprese. In tale ambito, ha realizzato una serie di servizi al cittadino fruibili in modalità web;
- che tali servizi on line prevedono una fase di autenticazione (riconoscimento) del cittadino, attraverso le credenziali SPID (password);
- che fra i servizi on line previsti, uno dei principali è il rilascio di certificati agli utenti, senza necessità, per questi ultimi, di doversi recare presso gli uffici dei Servizi Demografici;
- che per garantire il maggior decentramento possibile dei servizi demografici, il Comune ha un progetto denominato delle "Reti diffuse" per favorire il rilascio di certificati ai cittadini per il tramite di Associazioni, enti pubblici e privati, attività economiche ecc., secondo le modalità approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. del , i cui contenuti sono qui integralmente richiamati;
- che, nel perseguimento dei medesimi obiettivi generali di innovazione della Pubblica Amministrazione, l'Amministrazione è impegnata in un processo di miglioramento dell'accoglienza turistica e di ampliamento e decentramento delle informazioni turistiche, al fine di migliorare la rete di informazioni turistiche sul territorio cittadino affinché siano sempre più diffuse facilitando l'accesso di cittadini e turisti all'acquisto di alcuni servizi e prodotti turistici che compongono l'offerta della Città anche in zone dove non sono presenti gli Uffici IAT (nei Municipi, in prossimità

delle principali Stazioni ferroviarie) garantendo un servizio minimo in orari diversi e talvolta più ampi rispetto all'orario di apertura al pubblico;

- che l'Associazione ha manifestato al Comune di Genova la propria disponibilità a supportare il processo di diffusione dei servizi on line ed in tale ambito ad offrire, a utenti e cittadini, la possibilità di ottenere alcuni certificati, propri o di un'altra persona, in alternativa agli sportelli demografici del Comune direttamente presso le edicole associate e che hanno aderito al progetto;
- che gli stessi hanno manifestato al Comune di Genova la propria disponibilità a supportare il processo di diffusione delle informazioni turistiche di base, dei prodotti e dei servizi affinché siano sempre più diffuse, facilitando l'accesso ai cittadini e turisti all'acquisto di alcuni servizi e prodotti turistici, secondo un primo elenco di prodotti forniti dal Comune di Genova, ampliabile, e nel rispetto delle condizioni commerciali che ciascun operatore vorrà concordare con le edicole;
- che le edicole contattate dall'Associazione SNAG rilasceranno certificati, mediante la stampa diretta degli stessi, al fine di agevolare il cliente, prime informazioni turistiche e potranno vendere alcuni prodotti e servizi turistici relativi alla Città di Genova;
- che è interesse dell'Amministrazione ampliare i contenuti della presente convenzione ad altri servizi comunali che potranno successivamente essere individuati;

CONSIDERATO:

- che il Regolamento U.E. n.679/2016 (GDPR), stabilisce che i dati personali debbano essere trattati per le finalità previste dal Regolamento stesso e con modalità tali da garantire trasparenza, riservatezza, sicurezza ed esattezza dei dati personali trattati a tutela dei diritti degli interessati, conformemente alle disposizioni del GDPR;
- che l'art.7 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), e successive modifiche ed integrazioni prevede che chiunque abbia diritto di fruire dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni, in forma digitale e in modo integrato, tramite gli strumenti telematici messi a disposizione dalle pubbliche amministrazioni stesse;
- che l'art. 58, del sopracitato D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), prevede che le Pubbliche Amministrazioni debbano stipulare convenzioni fra loro finalizzate alla fruibilità informatica dei dati di cui sono titolari;
- che l'art. 62 comma 3 del D.Lgs 07.03.2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) stabilisce "....,il Comune può utilizzare i dati anagrafici eventualmente conservati localmente e costantemente allineati con l'ANPR, al fine esclusivo di erogare o usufruire di servizi e funzionalità non fornite da ANPR".

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti convengono quanto segue:

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

Finalità

Entrambe le Parti perseguono la finalità di promuovere servizi ai cittadini, fruibili in modalità web e/o diffusi sul territorio cittadino, attraverso l'offerta di un supporto nell'utilizzo delle tecnologie messe a disposizione dal Comune di Genova e di agevolare la fruizione di tale servizio su tutto il territorio cittadino.

Art. 3

Modalità di coordinamento ed organizzative

3.1 Il Comune di Genova conferisce mandato al Coordinatore, che accetta, di coordinare il rilascio dei certificati da parte di....., per un periodo di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, a sostegno della diffusione dei servizi on line per conto del Comune di Genova;

3.2 Il Comune di Genova conferisce, altresì, mandato ai Coordinatori, che accettano, di coordinare il rilascio di informazioni turistiche e vendita di prodotti e servizi turistici, compreso il Genovacitypass a sostegno dello sviluppo dell'offerta turistica della Città;

3.3 Il Coordinatore si obbliga a far osservare strettamente le procedure di rilascio dei certificati in base alle informazioni fornite dal Comune, con le modalità indicate nel successivo art. 4, facendo garantire dagli aderenti un'adeguata organizzazione per il buon funzionamento del servizio da erogare per conto della C.A.

Art. 4

Obblighi delle Parti

4.1 I soggetti aderenti al progetto di rilascio dei certificati dovranno svolgere tale attività a favore dei propri utenti e cittadini, mettendo a disposizione le risorse necessarie per l'attività di cui al presente atto;

4.2 Il Comune si impegna a organizzare, su richiesta, corsi di formazione, nelle sedi attrezzate e nelle sessioni concordate, per un numero massimo di 30 persone per singola sessione;

4.3 Il corso di formazione riguarderà l'utilizzo dei servizi on line, le modalità di stampa dei certificati, la normativa in materia di bollo, nonché gli aspetti relativi alla riservatezza e sicurezza nel trattamento dei dati personali, meglio specificati nelle allegate istruzioni, parte integrante della presente Convenzione.

4.4 L'attribuzione delle credenziali SPID sarà a cura del singolo aderente, mentre le convocazioni ai corsi saranno curate dal Coordinatore che individuerà, per ogni sessione, i partecipanti che fruiranno della formazione, entro il numero massimo indicato al precedente punto 4.2.;

4.5 Il Comune di Genova si impegna a fornire materiale informativo, con il logo del Comune, da affiggere nelle sedi degli aderenti al progetto e in altre sedi preventivamente concordate, a svolgere una campagna promozionale congiunta per la diffusione del servizio, al momento dell'avvio dell'iniziativa, in modo da informarne i cittadini ed i turisti.

4.6 Il Coordinatore si impegna ad utilizzare il materiale di cui al precedente comma per la promozione del servizio. In particolare, si impegna a promuovere e divulgare le iniziative, le visite guidate ed il materiale informativo, messo a disposizione dal Comune, riguardante il Cimitero Monumentale di Staglieno, nonché i prodotti e servizi turistici cittadini;

4.7 Il Comune si impegna a fornire continua assistenza e supporto al Coordinatore ed ai singoli aderenti per tutte le attività previste dalla presente convenzione, compreso lo svolgimento di periodiche sessioni formative;

4.8 Il Coordinatore dovrà svolgere le attività previste nella presente Convenzione con la diligenza del mandatario di cui all'art. 1710 del codice civile, tenendo conto della gratuità del servizio prestato.

In particolare il Coordinatore dovrà:

- promuovere l'attività di rilascio dei certificati e della parte relativa alle informazioni turistiche posta in essere dagli aderenti, ai sensi della presente convenzione, e sensibilizzarle sull'opportunità del servizio;
- vigilare e segnalare al Comune eventuali casi di violazione degli obblighi previsti dalla presente convenzione;
- informare immediatamente il Comune di Genova di eventuali vizi, difetti, interruzioni e comunque malfunzionamenti del sistema e della procedura di cui verrà a conoscenza, utilizzando i recapiti forniti dal Comune;
- Monitorare l'andamento delle informazioni turistiche, darne notizia alle Direzioni competenti, al fine di verificare l'impatto ed il gradimento delle attività.

Art. 5

Costi del servizio

5.1 Per il rilascio dei certificati, i soggetti convenzionati, potranno applicare un rimborso spese nei confronti degli utenti, cittadini richiedenti nella misura massima di due euro per la messa a disposizione di risorse umane, strumentali, materiali per l'assistenza al rilascio e la stampa dei certificati;

5.2 Per lo svolgimento dell'attività prevista nella presente convenzione con riferimento alle certificazioni non potrà essere preteso, nei confronti del Comune di Genova, alcun pagamento di somme, corrispettivi, provvigioni e quant'altro;

5.3 L'imposta di bollo sarà corrisposta dal cliente richiedente un certificato, tramite l'acquisto di una marca da bollo da 16 euro, da consegnare alle edicole che, al momento del rilascio del certificato, saranno tenute ad indicare nel servizio on line il numero seriale riportato sulla marca da bollo e apporlo sul certificato;

5.4 Il Comune di Genova non richiede il pagamento di diritti di segreteria per il rilascio dei certificati con procedura on line (in base alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 155/2010);

5.5 La vendita di prodotti e servizi turistici è regolata con i singoli fornitori dei prodotti stessi e con la Civica amministrazione per i prodotti di proprie competenza, secondo modalità che il Coordinatore dovrà concordare.

Art. 6

Altri servizi

6.1 Le parti si riservano la facoltà di ampliare i contenuti della presente convenzione ad altri servizi comunali le cui caratteristiche li rendano idonei alla fornitura tramite la rete delle edicole e/o di altri esercizi privati presenti sul territorio.

6.2 Le relative convenzioni costituiranno applicazioni della presente, di cui riprenderanno i principi ispiratori e gli elementi essenziali compatibilmente con l'adattabilità alle singole fattispecie.

6.3 Per il Comune, le convenzioni di cui al comma 6.2 saranno approvate con provvedimenti dirigenziali.

Art. 7

Durata e decorrenza

7.1 La presente Convenzione avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e la durata di tre anni dalla sottoscrizione medesima. La stessa potrà essere rinnovata con le medesime modalità, qualora il Comune e il Coordinatore intendano proseguire la collaborazione;

7.2 Durante tutto il periodo di vigenza della presente Convenzione il Comune, il Coordinatore e gli aderenti, anche singolarmente, avranno diritto, senza pagamento di alcuna penale, di recedere da essa in qualsiasi momento, previa comunicazione a mezzo mail. I singoli aderenti al servizio sono tenuti a comunicare, per iscritto al Coordinatore, la cessazione del servizio presso il proprio esercizio. Il Coordinatore provvederà a darne immediata notizia al Comune anche ai fini dell'aggiornamento nella rete civica comunale delle sedi aderenti;

7.3 In caso di recesso dalla convenzione e/o revoca da parte del Comune di Genova, il Coordinatore non potrà vantare alcuna richiesta nei confronti del Comune stesso, neanche per eventuali danni subiti in conseguenza del medesimo;

7.4 Il recesso contestuale da parte di tutti i singoli aderenti che hanno sottoscritto la Convenzione o da parte del Comune di Genova comporterà la risoluzione della presente Convenzione. Il recesso da parte di un solo aderente non pregiudica l'efficacia della presente Convenzione nei confronti degli altri sottoscrittori.

Art. 8

Responsabilità

8.1 I singoli aderenti al servizio sono direttamente responsabili delle attività inerenti la presente convenzione: in particolare sono direttamente responsabili nei confronti del Comune di Genova e dei cittadini oltre che dei danni subiti, anche per eventuali danni patiti da terzi, direttamente conseguenti a comportamenti e/o omissioni colpevoli, propri o dei propri dipendenti, nell'esercizio dell'attività oggetto della presente Convenzione. E' responsabilità del Coordinatore, sottoscrittore della presente convenzione, verificare l'accettazione da parte di tutte le edicole aderenti delle prescrizioni qui stabilite, fatto salvo quanto indicato nel successivo art.11 ;

8.2 Gli aderenti dovranno consentire che incaricati del Comune di Genova, senza intralcio al normale svolgimento delle attività, possano effettuare verifiche del corretto espletamento dei servizi e del rispetto delle procedure;

8.3 La violazione di uno qualsiasi degli obblighi di cui agli art. 2, 3 e 4 del presente atto da parte del Coordinatore potrà comportare, per quest'ultimo, la revoca dell'incarico da parte del Comune di Genova, previa apposita comunicazione. In caso di revoca, l'interessato è obbligato a cessare qualsiasi attività posta in essere in base al presente atto;

8.4 La richiesta di un corrispettivo, diverso dal rimborso di cui all'art. 5, punto 1, a un utente per il rilascio di un certificato, da parte di un singolo aderente al progetto determinerà per quest'ultima l'obbligo di cessare l'attività di rilascio dei certificati e il divieto di pubblicizzare il servizio e di utilizzare il materiale informativo recante il logo del Comune;

8.5 La mancata organizzazione da parte del Comune delle sessioni formative di cui al precedente art. 4 o il mancato supporto al Coordinatore per l'attività prevista dalla Convenzione potrà comportare il recesso da parte del Coordinatore.

Art. 9

Esclusiva

9.1 Il Coordinatore sottoscrittore della presente convenzione non potrà vantare alcuna esclusiva per l'esercizio delle attività di rilascio dei certificati on line per conto del Comune di Genova.

Art. 10

Foro competente

10.1 Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in ordine al presente contratto, il foro competente è quello di Genova.

Art. 11

Privacy e Responsabili del trattamento dei dati personali

11.1 Gli incaricati dello svolgimento del servizio stabilito dalla presente convenzione sono autorizzati a trattare i dati personali messi a disposizione on line dal Comune di Genova e di cui vengano a conoscenza o che siano oggetto delle prestazioni con le modalità, le precauzioni e nei limiti stabiliti nelle istruzioni allegate, parti integranti della presente convenzione;

11.2 Copia delle istruzioni relative al trattamento dei dati dovranno essere consegnate ai singoli erogatori del servizio a cura del Coordinatore che sottoscrive la presente convenzione e dovranno essere da loro sottoscritte per il puntuale rispetto delle medesime e restituite al Comune per la conservazione agli atti;

11.3 Il Coordinatore si impegna a fornire, prima della sottoscrizione della presente convenzione, l'elenco degli incaricati allo svolgimento del servizio per la conseguente nomina a responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del del Regolamento U.E. n.679/2016 (GDPR);

11.4 Con apposita Ordinanza Sindacale alla quale l'efficacia della presente convenzione è subordinata, saranno individuati i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali ai sensi del citato art. 28.

Art. 12 **Disposizione finale**

12.1 La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a cura e spese del richiedente.

Genova, *data*

Comune di Genova

IL DIRETTORE SERVIZI CIVICI.....

IL DIRETTORE DEL TURISMO.....

IL PRESIDENTE.....

15-07-2021

DGC-2021-183 - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA SEPARATA DELLA DIRIGENZA PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2020

La Giunta

DELIBERA

1) di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, abilitato con delibera di Giunta Comunale n. 305 del 17.10.2019, alla stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale appartenente all'area separata della dirigenza relativo all'annualità economica 2020, sottoscritto a titolo di ipotesi - allegata al presente provvedimento del quale forma parte integrante, stabilendo fin d'ora di prevedere che l'attribuzione di risorse aggiuntive sia subordinata all'avvenuta verifica della sussistenza dell'equilibrio complessivo del Bilancio Consuntivo 2020 e all'accertamento del raggiungimento dei risultati prefissati, certificati dal competente servizio di controllo interno e verificati dal Nucleo di Valutazione;

2) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento risulta allocata nei pertinenti capitoli di spesa del personale, come da allegato alla presente deliberazione;



COMUNE DI GENOVA

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE
DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'AREA SEPARATA DELLA DIRIGENZA PER
L'ANNUALITA' ECONOMICA 2020.

N. 08/10 DEL 25/03/2021

L'anno 2021, il giorno 25 del mese di Marzo presso la Sede del Comune di Genova tra la
Delegazione Trattante della Civica Amministrazione, nelle persone di:

IL DIRETTORE GENERALE VICARIO

(Dott. Alfredo Viglienzoni)

(PRESIDENTE)

IL CAPO DI GABINETTO

(Dr. Marco Speciale)

(VICE PRESIDENTE)

IL DIRETTORE
RISORSE FINANZIARIE

(dott.ssa Magda Marchese)

(COMPONENTE)

IL DIRETTORE
SVILUPPO DEL PERSONALE
E FORMAZIONE

(dott.ssa Lidia Bocca)

(COMPONENTE)

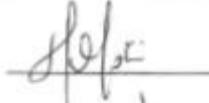
IL DIRIGENTE SETTORE
RISORSE UMANE

(Dott. Alessio Canepa)

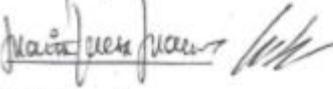
(COMPONENTE)

e la Delegazione Trattante di Parte Sindacale costituita come di seguito riportata:

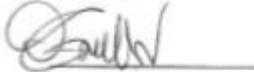
C.G.I.L. F.P.



C.I.S.L. F.P.S.



U.I.L. F.P.L.



INRREL

DIRER

FEDIR SANITA'



UNSCP

è stata sottoscritta la seguente ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale Dirigente, annualità 2020 che recepisce le direttive formalizzate con decisione di Giunta n. 13 del 17.12.2020 e della discussione di Giunta del 30.12.2020, qui interamente richiamate.

Art. 1

Campo d'applicazione

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) si applica al personale appartenente all'area separata della dirigenza a tempo indeterminato e determinato ed in servizio presso il Comune di Genova.

Art. 2

Ambito, validità e durata

1. La parte economica del presente CCDI ha validità esclusivamente per l'annualità 2020 e, relativamente alla parte normativa, costituisce aggiornamento delle previsioni pregresse conservando la propria efficacia fino alla stipulazione del prossimo CCDI nelle materie ivi normate.

Art. 3

Risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato

1. Con il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo le Parti intendono definire le risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato per l'annualità economica 2020.

2. L'evoluzione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è descritta nell'allegato A) al contratto, parte integrante dello stesso.

3. Per l'anno 2020 le risorse allocate per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato sono pari complessivamente ad Euro 3.544.908,10 per la posizione e per il risultato, secondo una ripartizione in linea con il dettato contrattuale che prevede la destinazione di un importo non inferiore al 15% delle risorse destinate alla retribuzione di risultato.

4. Le Parti convengono che avrà accesso al riparto del fondo per la retribuzione di risultato anche il dirigente distaccato presso il Mu.Ma. sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Art. 4

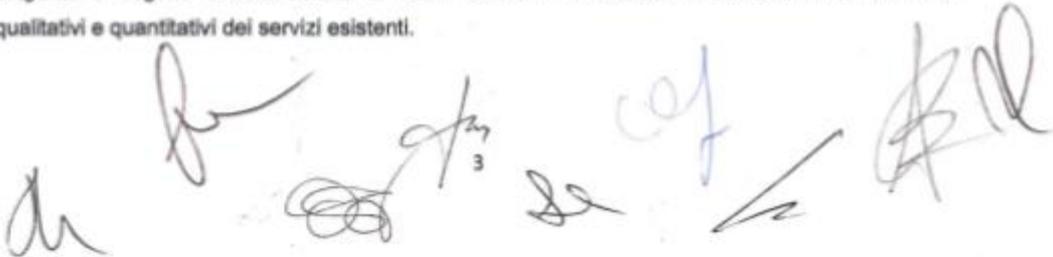
Criteria generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato.

1. Al fine di valorizzare l'orientamento ai risultati, anche attraverso la quota della retribuzione necessaria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota prevista dall'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 nei limiti delle previsioni di Bilancio e di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in coerenza con quanto previsto all'art. 28 CCNL 23.12.1999.

Art. 5

Verifica della sussistenza delle condizioni per l'integrazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

1. Le Parti prendono atto che sussistono le condizioni necessarie per l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 in considerazione dell'ampliamento delle competenze e dell'incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale del personale dirigente a seguito dell'attivazione di nuovi servizi e finalizzato all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti.

The image shows several handwritten signatures in blue and black ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures are stylized and vary in complexity, representing the different parties involved in the agreement.

Art. 6

Posizioni dirigenziali esentate dagli scioperi

1. Le Parti concordano circa la necessità di prevedere l'esenzione dagli scioperi delle posizioni dirigenziali cui sono direttamente assegnate le strutture che forniscono servizi pubblici essenziali e che, per tale ragione, comprendono personale non dirigente già esentato, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa n. 44P del 24.12.2003.

Art. 7

Incentivazioni previste da specifiche disposizioni di legge

1. Le Parti prendono atto che l'Amministrazione, per l'anno 2020, ha previsto una quota del fondo delle risorse decentrate per destinarla all'incentivazione che specifiche disposizioni di legge prevedono:

a) Compensi professionali per il personale dirigenziale della Civica Avvocatura

I compensi professionali sono corrisposti ai Dipendenti Avvocati della Civica Avvocatura, iscritti nell'elenco speciale dell'Albo degli Avvocati, con riferimento ai procedimenti nei quali l'Ente è stato patrocinato dagli stessi Avvocati.

La liquidazione dei compensi relativi all'anno 2020, avverrà secondo quanto previsto dagli artt. 123 e 124 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Lo stanziamento complessivo relativo ai compensi professionali in questione, per l'anno 2020, è pari ad Euro 53.600,00.

b) Personale dirigenziale impegnato nell'attività di potenziamento degli uffici tributari

Relativamente all'anno 2020, al personale appartenente all'area separata della dirigenza assegnato agli uffici tributari è destinata una quota a titolo di competenze lorde da verificare a consuntivo sulla base dell'andamento del recupero evasione ICI.

Art. 8

Correlazione tra la retribuzione di risultato e le incentivazioni previste da specifiche disposizioni di legge

1. Considerato che, in base all'art. 26 lettera e) del CCNL 23.12.1999, è prevista la possibilità di far confluire nel fondo "le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza", le Parti confermano le attuali misure perequative tra i dipendenti con le modalità di seguito riportate.

    4    

2. La correlazione fra retribuzione di risultato e incentivazioni specifiche avviene nel modo di seguito indicato:

- nel caso in cui le incentivazioni specifiche siano minori o uguali al 50% della retribuzione di risultato spettante al singolo dipendente, si procede alla totale corresponsione di entrambi gli incentivi;

- nel caso in cui le incentivazioni suddette siano maggiori del 50% della retribuzione di risultato spettante al singolo dipendente, si procederà alla progressiva riduzione della retribuzione di risultato, fino all'azzeramento della stessa qualora le incentivazioni specifiche risultino maggiori o uguali al 150% di quanto spettante a titolo di risultato.

3. Il valore massimo delle incentivazioni specifiche da corrispondersi a ciascun dipendente è, in ogni caso, determinato, là ove non diversamente disposto da specifica normativa, nella misura massima dell'80% della sommatoria delle voci stipendiali fisse e continuative spettanti.

4. Le economie derivanti dall'applicazione dei meccanismi di riequilibrio confluiscono nelle risorse destinate alla retribuzione di risultato.

Art. 9 Disposizioni finali

1. La disciplina degli istituti contrattuali contenuta nel presente CCDI supera quelle previste dai precedenti accordi sindacali stipulati tra le Parti.

2. La corresponsione della retribuzione di risultato è comunque subordinata al verificarsi di tutte le condizioni previste dalla vigente normativa in materia di finanza e di riduzione delle spese di personale.

A collection of handwritten signatures and a large number '9' in blue ink. The signatures are scattered across the lower right portion of the page, with some overlapping. The number '9' is positioned to the right of the first paragraph of Article 9.

FONDO RISORSE ACCESSORIE PERSONALE APPARTINENTE ALL'AREA SEPARATA DELLA DIRIGENZA

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)	2019	2020
RISORSE STABILI	IMPORTI EURO	IMPORTI EURO
CCNL 22/12/99 art. 26 c.1 lett.a	2.666.131,26	2.666.131,26
CCNL 22/12/99 art. 26 c.1 lett.d	73.476,46	73.476,46
CCNL 22/02/06 art. 23 comma 1	65.104,00	65.104,00
CCNL 22/02/06 art. 23 comma 2	130.800,42	130.800,42
CCNL 14/05/07 art. 4, comma 1	125.840,00	125.840,00
CCNL 14/05/07 art. 4, comma 4	79.343,69	79.343,69
CCNL 22/02/2010 art. 16 comma 1	56.929,60	56.929,60
CCNL 22/2/2010 art. 16 comma 4	171.404,21	171.404,21
CCNL 3/8/2010 art. 5 comma 1	70.265,00	70.265,00
CCNL 3/8/2010 art. 5 comma 4 e 5	68.280,00	68.280,00
CCNL 22/12/99 art. 26 c.1 lett.gi. (R.I.A. cessati)	309.526,72	309.526,72
A dedurre: CCNL 12/2/2002 Biennio 2000/2001 art.1 comma 3) letLe (riduzione posizione per finanz. Tabellare)	-419.621,22	-419.621,22
Deduzione legge n. 147/2013 (c.d. di stanza 2014) modifica art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010 - CIRCOLTAZIONE PERMANENTE	-135.563,89	-135.563,89
TOTALE	3.261.916,25	3.261.916,25
TOTALE RISORSE STABILI	3.261.916,25	3.261.916,25
VOCI VARIABILI		
CCNL 22/12/99 art. 26 comma 2: integrazione sino ad un massimo dell'1,2% monte salari della dirigenza per l'anno 1997	70.537,40	70.537,40
CCNL 22/12/99 art. 26 comma 3: attivazione nuovi servizi con ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza	212.454,45	212.454,45
Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale dirigente.	20.752,00	20.752,00
TOTALE VOCI VARIABILI ANNUALI	303.743,85	303.743,85
TOTALE FONDO PER CONFRONTO 2016	3.565.660,10	3.565.660,10
Limite Fondo 2016 da non dover superare in applicazione art. 23 D.lgs 25.5.2017 n. 75	3.565.660,34	3.565.660,34
Incentivo ex Merloni	2.016,35	2.387,44
Incentivo Civili Avvocati (carico controparte)	35.000,00	35.000,00
Somme non utilizzate fondo anno precedente	0,00	0,00
Incentivo Tributi (comma 1091 art. 1 Legge 145/2018)		4.650,00
Somme derivanti da misure di riequilibrio	21.474,00	0,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	3.624.150,45	3.607.597,54
TOTALE FONDO CON ECONOMIE+RIEQUILIBRIO (UTILIZZABILE PER POSIZIONE+RISULTATO)	3.566.382,10	3.544.908,10

ca



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE DIRIGENTI ANNO 2020

Totale Risorse disponibili per Posizione+Risultato	3.544.908,10	
Retribuzione Posizione prevista	2.458.273,33	
Risultato	1.086.634,77	30,65%
Totale Utilizzo	3.544.908,10	
Residuo	0,00	

[Handwritten signatures and initials]



COMUNE DI GENOVA

Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

Relazione illustrativa al C.C.D.I. per il personale dipendente appartenente all'area separata della dirigenza per l'annualità economica 2020

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	25.03.2021
Periodo temporale di vigenza	Anno 2020
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Presidente: Direttore Generale Operativo Vice Presidente: Vice Direttore Generale Componenti: - Direttore Risorse Finanziarie - Direttore Sviluppo del Personale e Formazione - Dirigente Settore Risorse Umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, DIREL, CSA Regioni Autonomie Locali, CIDA/Enti Locali Firmatarie della preintesa: CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL
Soggetti destinatari	Personale avente qualifica dirigenziale
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) allocazione risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato – destinazione importo retribuzione di risultato non inferiore al 15% come da norma contrattuale; b) criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato; c) attestazione permanenza condizioni necessarie all'applicazione dell'articolo 26 comma 3 CCNL 23.12.1999; d) esenzione da sciopero di posizioni dirigenziali a capo di servizi pubblici essenziali secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa 44 P del 24.12.2003; e) budget destinati a incentivi di legge; f) misure di riequilibrio.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti per procedimenti e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.
	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Descrizione eventuali rilievi

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009? Il Piano delle <i>Performance</i> è stato adottato e unificato organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con delibera della Giunta Comunale n° 52/2021, ad oggetto « <i>Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 - Volume II - Obiettivi Gestionali</i> »
	È stato adottato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza? Approvazione con Delibera di Giunta n. 68 del 25 marzo 2021 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova – Triennio 2021-2023 Revisione 2021
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8, lett. b), dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013? Sì
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009? Il Comune di Genova non ha nominato un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ma un Nucleo di Valutazione (NdV) che ha operato la validazione della Relazione sulla <i>Performance</i> 2019 come da Verbale di Validazione del Nucleo di Valutazione del Comune di Genova del 25/06/2020, allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 135/2020 ad oggetto « <i>Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 (Volume II – Obiettivi Gestionali) – Approvazione risultati al 31/12/2019 (Relazione sulla Performance 2019)</i> ».
Eventuali osservazioni della prevenzione della corruzione e della trasparenza	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1** Si prende atto che il Contratto si applica al personale dirigente del Comune di Genova.
- Articolo 2** Vengono identificati ambito, validità e durata del contratto.
- Articolo 3** Si prende atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili per l'anno 2020. Si statuisce, altresì, l'accesso al riparto del fondo anche al dirigente distaccato presso il Mu.Ma.
- Articolo 4** Vengono fissati i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie finalizzate alla retribuzione di posizione e di risultato nei limiti delle previsioni di Bilancio e di quanto previsto dall'articolo 23 c. 2 del D.lgs. 75/2017 ed in coerenza con quanto previsto all'art. 28 CCNL 23.12.1999.
- Articolo 5** Si prende atto della permanenza delle condizioni necessarie per l'applicazione del comma 3 dell'articolo 26 CCNL 23.12.1999.
- Articolo 6** Esenzione da sciopero di posizioni dirigenziali a capo di servizi pubblici essenziali secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa 44 P del 24.12.2003.
- Articolo 7** Presa d'atto della legittima corresponsione degli incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge.
- Articolo 8** Misure di riequilibrio: correlazione tra la retribuzione di risultato e le incentivazioni previste da specifiche disposizioni di legge. Destinazione economie derivanti dall'applicazione della norma.
- Articolo 9** Disposizioni finali.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 3, 4 e 5 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato	1.086.634,77
Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione	2.458.273,33
Percentuale della quota destinata al finanziamento della retribuzione di risultato rispetto al totale delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 28 del CCNL 23.12.1999.	30,35%
Compensi correlati a specifiche disposizioni di legge: personale impegnato nell'attività di potenziamento degli uffici tributari	2.152,00
Compensi correlati a specifiche disposizioni di legge: personale dirigenziale della Civica Avvocatura	53.600,00

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina, per le parti non compatibili, il superamento degli istituti previsti da precedenti accordi stipulati e l'abrogazione implicita di tutti gli istituti contrattuali in contrasto con norme imperative di legge o con disposizioni previste dai vigenti CCNL.

D) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Lo schema di CCDI, in coerenza con la decisione della Giunta Comunale n. 13 del 17.12.2020 che ha formulato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa e alla discussione di Giunta del 30.12.2020, prevede lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano esecutivo di gestione dell'Ente (PEG).

Dall'esame dei documenti di programmazione dell'ente e dalle verifiche degli obiettivi di Peg, dei processi di riorganizzazione effettuati e sulla base di specifiche progettualità realizzate nel 2020, la competente struttura ha evidenziato previsionalmente potenzialità per integrare il fondo delle risorse decentrate di parte variabile ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del CCNL 23.12.1999.

15/07/2021

DGC-2021-182 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE FRA IL COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' SVILUPPO GENOVA S.p.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E INTERVENTI DI INTERESSE PUBBLICO COMUNE AI PARTECIPANTI

Premesso che:

- con legge n. 39 del 10.9.1996 la Regione Liguria:

a) ha previsto la costituzione di una società per azioni a prevalente capitale pubblico, partecipata dalla Regione stessa, dal Comune di Genova e dall'allora Provincia di Genova, diretta a promuovere, coordinare ed attuare iniziative di rilancio produttivo ed occupazionale in aree dismesse o comunque aventi destinazione produttiva, favorendone l'utilizzo attraverso la progettazione e l'attuazione di interventi di bonifica, anche di natura ambientale, di urbanizzazione delle stesse e di recupero dei fabbricati, con lo scopo di favorire l'insediamento di nuove imprese e lo sviluppo di quelle esistenti;

b) ha assicurato una "governance" pubblica della istituenda società, prevedendo che lo statuto della stessa debba essere approvato dal Consiglio regionale e che negli organi sociali debba essere assicurata una rappresentanza regionale proporzionale alla partecipazione azionaria;

c) ha stabilito che detta società possa essere destinataria di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per la realizzazione degli scopi statutari;

- in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale citata, è stata costituita la società Sviluppo Genova S.p.A. (in seguito anche solo "Sviluppo Genova"), il cui capitale sociale è detenuto nella misura del 71% da soggetti pubblici, tra i quali il Comune di Genova, che ne detiene direttamente ed indirettamente la quota di controllo ex art. 2359 c.c. Lo statuto di Sviluppo Genova, tra l'altro, prevede:

a. che essa sia società di scopo a prevalente capitale pubblico e sotto controllo pubblico avente ad oggetto la promozione il coordinamento e la realizzazione di iniziative di gestione e di attuazione di processi complessi di riorganizzazione territoriale ed urbanistica nel perseguimento di finalità coerenti con i pertinenti livelli di interessi pubblici (art. 4);

b. che la partecipazione dei soggetti pubblici non possa essere inferiore al 51% (art.8.2);

c. che la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avvenga secondo le previsioni delle norme statali e regionali di natura pubblicistica (art. 20.2);

d. che gli utili di bilancio non vengano distribuiti ma siano reinvestiti per le iniziative rientranti negli scopi statutari (art. 29);

Dato atto che

-Sviluppo Genova ha natura di "organismo di diritto pubblico" ai sensi delle norme comunitarie e nazionali (art. 3 c. 1 lett. d) del Codice dei contratti pubblici), e può quindi essere qualificata come "amministrazione aggiudicatrice" ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del predetto Codice, in quanto:

a) è stata costituita per soddisfare esigenze di interesse generale, quale società di scopo rivolta al raggiungimento di finalità, non aventi carattere industriale e commerciale, proprie degli Enti Pubblici soci, nonché avente modalità operative proprie del sistema pubblico, non redditizie nella prospettiva di un normale operatore di mercato;

b) è dotata di personalità giuridica;

c) è finanziata in modo maggioritario da capitale pubblico: infatti svolge la quasi totalità della propria attività nell'ambito del Contratto di mandato con la Società per Cornigliano utilizzando fondi di competenza del Ministero dell'Ambiente e del Ministero delle Infrastrutture per sviluppare opere infrastrutturali, di bonifica e riqualificazione; è inoltre controllata mediante nomina pubblica della maggioranza dei componenti dell'organo di Amministrazione secondo quanto previsto dalle norme di legge statali e regionali (in particolare quelle contenute nell'articolo 11 del D. Lgs.175/2016);

-la società svolge sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla proposta di cooperazione come emerge da attestazione pervenuta alla Direzione Pianificazione strategica e Governance societaria in data 15/06/2021 prot.1033 (allegato parte integrante alla presente deliberazione sotto la lett. A);

Considerato che:

- Sviluppo Genova, in coerenza e nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, ha proposto al Comune l'avvio di una cooperazione volta a realizzare obiettivi di interesse pubblico comuni tra le parti, tra cui anche attività utili e necessarie a consentire la realizzazione di processi di riqualificazione/valorizzazione di complessi immobiliari e beni comunali (Allegato A);

- l'implementazione delle attività di recupero/riqualificazione, secondo principi di economicità, efficacia ed efficienza, di complessi immobiliari appartenenti al civico patrimonio e beni immobili comunali risponde alle finalità istituzionali e all'interesse del Comune di riqualificazione urbana, promozione dello sviluppo, riqualificazione e valorizzazione del proprio patrimonio, oltretutto, più in generale, del territorio

- la ricerca di possibili forme di integrazione e/o sinergie tra le attività proprie di Sviluppo Genova e la programmazione delle attività di recupero e/o la riqualificazione di immobili e/o complessi immobiliari, nonché di interventi di messa in sicurezza nel territorio comunale, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza, i collaudi, attività di supporto al R.U.P., risponde all'interesse di entrambe le parti in quanto una prospettiva integrata e sinergica può facilitare i processi di riconversione/riqualificazione urbana, oltre a consentire la migliore valorizzazione dei beni coinvolti in dette operazioni;

Dato atto che l'attività svolta da Sviluppo Genova a favore del Comune nell'ambito dell'Accordo di cooperazione non dovrà dare luogo ad alcuna remunerazione, ma solo al rimborso dei costi a tale scopo sostenuti;

La Giunta

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 5, co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, lo schema di Accordo di cooperazione fra il Comune di Genova e la Società Sviluppo Genova S.p.A. finalizzato alla realizzazione di attività e interventi di interesse pubblico comune ai partecipanti, allegato parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione sotto la lettera B;
2. di demandare al Sindaco del Comune di Genova, o a un suo delegato, la sottoscrizione del sopracitato Accordo di cooperazione autorizzando, fin d'ora, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie nella fase di sottoscrizione dell'atto;
3. di prevedere che gli interventi oggetto di cooperazione, le cui realizzazioni dovranno essere regolate in apposite convenzioni attuative dell'Accordo di cui ai punti precedenti, debbano essere preventivamente inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e/ o in altro atto programmatico approvato dall'Ente;
4. di demandare alle Direzioni competenti per materia la stipula di specifiche convenzioni attuative, motivando opportunamente l'interesse comune alla realizzazione dei singoli progetti, dettagliando la disciplina afferente allo svolgimento delle singole attività con divisione dei compiti e delle responsabilità che saranno oggetto di cooperazione, nonché i movimenti finanziari tra il Comune di Genova e Sviluppo Genova che dovranno configurarsi esclusivamente come ristoro delle spese sostenute;
5. di demandare alla Direzione Pianificazione strategica e Governance societaria la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente;

ACCORDO DI COOPERAZIONE ORIZZONTALE

TRA

COMUNE DI GENOVA (di seguito per brevità denominato semplicemente “**Comune**”),
con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale e P.IVA 00856930102, in persona
di ..., nato a ... il ...;

E

‘SVILUPPO GENOVA’ SOCIETA’ PER AZIONI (di seguito per brevità denominata
semplicemente “**S.G.**”), con sede in Genova, Via San Giorgio 1, Codice Fiscale e P.IVA
03669800108, in persona del proprio legale rappresentante in carica pro
tempore.....

Premesso che

Il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), all’art. 5, comma 6, prevede che
“*Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non
rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le
seguenti condizioni:*

- a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni
aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi
pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi
che essi hanno in comune;*
- b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti
all’interesse pubblico;*
- c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul
mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”*

Il comma 7 dello stesso articolo 5 stabilisce i criteri di determinazione della
suddetta percentuale a tal fine prevedendo che si debba prendere in considerazione “*il
fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull’attività, quali i costi
sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore
nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l’aggiudicazione*

dell'appalto o della concessione".

L'articolo 3 c. 1 lett. a) del citato Codice, ai fini della sua applicazione, definisce «amministrazioni aggiudicatrici» *"le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti"*;

L'articolo 3 c. 1 lett. d) definisce «organismi di diritto pubblico» *"qualsiasi organismo, anche in forma societaria, il cui elenco non tassativo è contenuto nell'allegato IV:*

- 1) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;*
- 2) dotato di personalità giuridica;*
- 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico"*;

Tali disposizioni trovavano un antecedente giuridico in quanto disposto dalla Direttiva Europea sugli appalti 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 che, codificando principi elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale, aveva per la prima volta enucleato i criteri in base ai quali i contratti conclusi tra enti nel settore pubblico dovessero ritenersi sottratti all'applicazione delle norme relative agli appalti pubblici traducendoli coerentemente in disposizioni contenute nella stessa direttiva.

Visto il parere n. 1178/2015 del Consiglio di Stato e gli atti da esso richiamati, secondo i quali i caratteri distintivi della tipologia di accordo sopra descritta sono:

- accordi tra pubbliche amministrazioni che perseguano un interesse comune, retti unicamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico o eventualmente anche tra società di diritto privato e amministrazioni purché tali società siano partecipate in misura maggioritaria da enti pubblici;
- laddove vi sia un trasferimento di denaro tra le amministrazioni parte dell'accordo, tale trasferimento non si deve configurare come corrispettivo sinallagmatico di una prestazione contrattuale resa, bensì unicamente come rimborso, anche forfettario, delle spese sostenute;
- le amministrazioni in oggetto non possono svolgere sul mercato libero più del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

- nessun soggetto privato deve in relazione a tali accordi trovarsi in una posizione di vantaggio rispetto agli altri operatori del mercato.

L'ANAC, con propria delibera n. 567 del 31/05/2017, ha precisato i limiti del ricorso agli accordi tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 5 c. 6 del D. Lgs 50/2016, chiarendo che:

1. l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
2. alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;
3. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
4. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri. Pertanto, la collaborazione tra amministrazioni non può trasformarsi in una costruzione di puro artificio diretta ad eludere le norme menzionate e gli atti che approvano l'accordo, nella motivazione, devono dar conto di quanto su esposto.

Considerato che

Sviluppo Genova S.p.A. (di seguito SG)

- è società a prevalente capitale pubblico ed a controllo pubblico;
- è stata appositamente costituita con atto avente forza di legge (L.R. n. 39/1996 e ss.mm.ii.) per svolgere direttamente o coadiuvare gli enti pubblici a svolgere attività di trasformazione territoriale mediante la riconversione urbanistica di aree/complessi immobiliari anche mediante la progettazione, il coordinamento e la realizzazione degli interventi necessari al fine di favorire insediamenti produttivi, commerciali e residenziali. Sempre in tale ambito la Società persegue, altresì, iniziative finalizzate alla gestione immobiliare strategica (cioè tutte le attività utili a massimizzare l'efficienza operativa degli immobili) ed ai progetti di efficientamento energetico;
- ha sinteticamente per oggetto la promozione, il coordinamento e la realizzazione di iniziative di governo e di attuazione di processi complessi di riorganizzazione territoriale

ed urbanistica nel perseguimento di finalità coerenti con i pertinenti livelli di interessi pubblici;

All'art. 8 dello Statuto di SG è espressamente previsto che *“la complessiva partecipazione degli Enti pubblici, incluse le Società controllate da pubbliche Amministrazioni, non potrà mai scendere al di sotto del 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale”*.

SG può essere qualificata come “organismo di diritto pubblico” in quanto: (i) istituita per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale; (ii) dotata di personalità giuridica; (iii) ai sensi del sopra richiamato art. 8 dello Statuto, la complessiva partecipazione di Enti pubblici non può essere inferiore al 51%: conseguentemente, più della metà dei componenti dell'organo amministrativo sarà espressa dai soci pubblici, in quanto essi rappresentano la maggioranza nell'assemblea per la nomina di detto organo.

SG risulta pertanto essere una “amministrazione aggiudicatrice”, come da definizione indicata all'art. 3, comma 1, lett. a) D.Lgs. 50/2016 in quanto organismo di diritto pubblico ed è soggetta al rispetto degli obblighi propri di qualsiasi stazione appaltante ed amministrazione aggiudicatrice, di cui al D.Lgs. 50/2016.

SG svolge sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla collaborazione disciplinata dal presente accordo, ai sensi dell'art. 5, co. 6, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, come risulta da attestazione pervenuta alla Direzione Pianificazione strategica e Governance societaria in data 15/06/2021 prot. n. 1033.

Preso atto che

In forza di diverse Convenzioni all'uopo stipulate, SG è già parte di Accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 5, co. 6, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 stipulati con altri soggetti pubblici quali l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, I.R.E. S.p.A., A.M.I.U. S.p.A., A.S.P. Emanuele Brignole e, in forza del mandato conferitole, Società per Cornigliano S.p.A,

Ritenuto che

~~SG costituisca un organismo in controllo pubblico ed altamente specializzato nella gestione del patrimonio immobiliare e negli interventi di riqualificazione urbanistica.~~

Sussistano le condizioni, affinché SG, quale amministrazione aggiudicatrice, possa stipulare con il Comune di Genova il presente Accordo finalizzato a realizzare una cooperazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, per il raggiungimento delle finalità istituzionali delle due Parti;

Sia possibile ricorrere alla cooperazione ai sensi del presente accordo ogni qualvolta vengano individuate iniziative di interesse comune delle parti e che dovranno essere oggetto di specifica Convenzione attuativa del presente Accordo.

Il presente Accordo è retto unicamente da considerazioni ed esigenze di perseguimento degli obiettivi d'interesse pubblico propri delle Parti nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali.

Vista

La Deliberazione della Giunta Comunale n. del..... con la quale il Comune di Genova ha approvato lo schema del presente Accordo di cooperazione, dando altresì mandato ai Dirigenti competenti per materia a darvi attuazione mediante sottoscrizione di specifiche Convenzioni attuative.

Tra le Parti si conviene quanto segue.

ART. 1 – Conferma delle Premesse

1. Tutto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo, nell'ottica di leale collaborazione fra soggetti pubblici finalizzata al miglior perseguimento del comune interesse pubblico, ha per oggetto la cooperazione fra le Parti.
2. Sviluppo Genova, nell'ambito della propria finalità istituzionali, può svolgere tutte le attività inerenti al proprio oggetto sociale, ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le attività di riqualificazione e/o valorizzazione di

complessi immobiliari e/o beni immobili di interesse comunale per la cooperazione alla realizzazione di iniziative di interesse comune.

3. Il Comune di Genova, che per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e nel rispetto dei principi dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza, ha necessità d'implementare il recupero e/o la riqualificazione di beni immobili e/o complessi immobiliari e di svolgere, tra le altre, attività di direzione lavori, di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, può individuare S.G. quale soggetto con il quale cooperare per la realizzazione delle predette iniziative di interesse comune alle Parti.
4. Le parti danno atto che il ricorso all'Accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e la libera concorrenza non falsata negli Stati membri.

ART. 3 - Convenzioni attuative.

1. Le Parti concordano che daranno attuazione al presente Accordo mediante la stipula di una o più specifiche Convenzioni attuative, nell'ambito delle quali dovranno essere esplicitati l'interesse pubblico comune perseguito e le modalità di realizzazione dello stesso e definite in particolare: la divisione dei compiti e delle responsabilità fra le Parti, le modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo, la disciplina dei rapporti e degli obblighi reciproci, i tempi di esecuzione, la durata nonché la determinazione dell'importo da corrisondersi unicamente a titolo di rimborso delle spese sostenute.
2. Le Parti procedono alla sottoscrizione delle Convenzioni attuative del presente Accordo, previa attestazione del rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa per gli

accordi di cooperazione di cui all'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 50/2016.

3. Qualora venissero meno i requisiti previsti, SG si impegna a informare tempestivamente il Comune per gli opportuni provvedimenti.

ART. 4 - Rimborso dei costi sostenuti

1. Le Convenzioni attuative dovranno indicare le modalità di calcolo delle spese da rimborsare.
2. Tale rimborso sarà costituito dalla sommatoria di tutti i costi direttamente attribuibili all'intervento oggetto della Convenzione, oltre a una quota aggiuntiva a titolo di riconoscimento delle spese generali sostenute. Il criterio di determinazione di tale ultima quota di rimborso dovrà essere prestabilito nelle singole Convenzioni attuative e sarà determinato, in base alla tipologia di commessa, mediante imputazione tramite un sistema di contabilità analitica degli oneri di competenza oppure sulla base di una percentuale a forfait sui costi diretti di commessa.

ART. 5 – Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha durata pari a tre anni dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile per un uguale numero di anni, in seguito ad accordo scritto tra le Parti, previa deliberazione dei rispettivi Organi competenti, che deve intervenire prima dello spirare del triennio.
2. È comunque fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente Protocollo, così come dettagliate nelle Convenzioni attuative.

ART. 6 – Referenti delle Parti

1. Il Comune e S.G., per l'attuazione del presente Accordo, nominano i propri Referenti nei confronti dell'altra parte, incaricandoli di curare i rapporti, la

rendicontazione periodica e di cooperare, secondo il principio di leale collaborazione fra le parti, nel coordinamento dell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente Accordo e nella gestione dei rapporti con terzi.

ART. 7 – Contenzioso e Foro competente

1. Eventuali controversie dovessero insorgere nell'interpretazione, nell'applicazione e nell'esecuzione del presente Accordo saranno devolute alla Competenza esclusiva del Foro di Genova, come per legge, previo esperimento del tentativo di bonaria composizione della controversia.

ART. 8 – Obblighi per la tracciabilità dei flussi finanziari

1. Le Parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 Legge 136/2010.
2. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella citata L. 136/2010.
3. Il Comune dovrà fornire a S.G. i codici CUP e CIG laddove necessari; S.G. richiederà autonomamente i CIG relativi ad eventuali affidamenti a terzi da parte della stessa.

ART. 9– Recesso e scioglimento

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso dev'essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. o PEC all'altra Parte ed ha effetto trascorsi tre mesi dalla notifica.
2. Né il recesso unilaterale né lo scioglimento consensuale incidono sulla parte di Protocollo già eseguita secondo le prescrizioni contenute nelle Convenzioni attuative nonché su quella parte di attività ancora in corso di esecuzione che dovrà

essere portata a termine, fatta salva diversa pattuizione delle Parti da redigere con atto scritto.

ART. 10 – Riservatezza e privacy

1. Le Parti si impegnano a non divulgare, se non nella misura necessaria all'attuazione del presente Accordo, notizie ed informazioni di carattere riservato, in qualsiasi modo apprese in relazione all'espletamento dell'Accordo stesso.
2. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali contenuti nel presente Accordo, nonché quelli di cui verranno a conoscenza durante l'attuazione dello stesso, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

ART. 11 – Registrazione

3. Il presente Accordo verrà registrato in caso d'uso, a spese della Parte che ne richiederà la registrazione.

Per Sviluppo Genova S.p.A.

Per il Comune di Genova

...

...

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO DIGITALMENTE

14-07-2021

DGC-2021-180 PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PORTICCIOLO DI NERVI IN VIA GIOVANNI CABOTO A GENOVA NERVI. APPROVAZIONE DELLA RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 298 DEL 17.10.2019 (CUP B37F17000010001 - CIG 8080730D56 - MOGE 14897)

Premesso che:

(omissis)

- che nell'ambito del suddetto finanziamento, sono previsti € 2.500.000,00 per l'intervento in oggetto;

- che, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 89 del 24/5/2018 e n. 235 del 25/10/2018, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di riqualificazione del porticciolo di Genova Nervi in via Giovanni Caboto nell'ambito del finanziamento di cui al "Patto per la città di Genova", FSC 2014-2020, Deliberazione CIPE n. 56 del 01.12.2016;

- che, con deliberazione della Giunta comunale n. 298 del 17.10.2019, si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo e alla presa d'atto del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi, avente un quadro economico complessivo pari a € 2.500.000,00;
- che, con determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-9 del 31.1.2020, la progettazione esecutiva e i lavori in oggetto sono stati aggiudicati al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese C.S.I. Consorzio Stabile per le Infrastrutture (Capogruppo)/Impresa TRE COLLI Spa/I.C.A.M. srl per un importo contrattuale di € 2.012.127,64, oltre I.V.A. di legge;
- che in data 02/07/2020 è stato sottoscritto il relativo contratto d'appalto rep. 68544
- che, a seguito di modifiche apportate in corso d'opera, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, con determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-14 dell'1.4.2020, e determinazione dirigenziale n.2020-204.0.0.-128 del 3.12.2020, l'importo contrattuale è stato rideterminato pari € 2.019.521,68oltre IVA.

Considerato:

- che, durante l'appalto, in ottemperanza a quanto previsto dall'Autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia,La Spezia a Savona, di cui al Prot. MBAC-SABAPLIG 16865 del 25/07/2019 e Prot. MBAC-SABAP-LIG 17050 del 07/08/2019, sono state approfondite le tematiche architettoniche e paesaggistiche e le modalità esecutive, riguardanti le gradonate e le sistemazioni a verde;
- che, a seguito di incontri tenutisi in cantiere con funzionari della locale Soprintendenza e rappresentanti delle Associazioni ambientaliste locali, è stata condivisa la necessità di apportare alcune modifiche in merito alla qualità dei materiali di finitura, all'incremento della vegetazione e alla tecnica di realizzazione delle scarpate in roccia;

Considerato altresì:

- che le modifiche di cui sopra, al netto delle compensazioni effettuate per lavorazioni in diminuzione o sostituite, comportano una spesa per lavori pari a € 178.446,37 oltre IVA di legge e una spesa complessiva di € 200.000,00, come risulta dal quadro di raffronto che segue:

N°	OGGETTO	IMPORTI D.D. 3.12.2020 n. 2020-204.0.0.-128	IMPORTO MODIFICHE	QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO
		<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c = a + b</i>
A	LAVORI:			
A/1a	Opere a misura	€ 1.383.808,14	€ 14.171,04	€ 1.397.979,18
A/1b	Opere a misura - accessibilità disabili	€ 28.590,00	€ 17.676,00	€ 46.266,00
A/1c	Opere a corpo	€ 399.230,04	€ 115.016,25	€ 514.246,29
A/2	Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase progettazione	€ 60.000,00	€ 9.360,00	€ 69.360,00
A/3	Oneri sicurezza	€ 57.894,04	€ 22.605,96	€ 80.500,00
A/4	Lavori in economia	€ 89.999,46	-€ 382,88	€ 89.616,58
	totale A importo contrattuale lavori	€ 2.019.521,68	€ 178.446,37	€ 2.197.968,05
B	SOMME A DISPOSIZIONE ENTE:			
B/1	Allacciamenti	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
B/2	Imprevisti	€ -	€ -	€ -
B/3	Incentivo (art.113 D.lgs. 50/2016)	€ 33.054,38	€ 3.646,35	€ 36.700,73
B/4	Spese accertamenti laboratorio, verifiche tecniche, collaudi	€ 53.560,31	€ -	€ 53.560,31
B/5	Spese gara, pubblicità, contributo ANAC	€ 9.000,00	€ -	€ 9.000,00
B/6	Spese tecniche	€ 94.041,80	€ -	€ 94.041,80
B/7	I.V.A. 10% su lavori (A/1a+A/1c+A3+A4)	€ 193.093,17	€ 15.141,04	€ 208.234,21
B/8	I.V.A. 4% su lavori (A/1b)	€ 1.143,60	€ 707,04	€ 1.850,64
B/9	I.V.A. 22% su progettazione esecutiva e CSP (A/2)	€ 13.200,00	€ 2.059,20	€ 15.259,20
B/10	I.V.A. 22% su B/1+B/4+B/5+B/6	€ 35.552,46	€ -	€ 35.552,46
	totale B somme a disposizione	€ 437.645,72	€ 21.553,63	€ 459.199,35
A+B	IMPORTO COMPLESSIVO:	€ 2.457.167,40	€ 200.000,00	€ 2.657.167,40

-che l'importo complessivo del quadro economico così rideterminato, a seguito dell'incremento di spesa, pari a € 2.657.167,40 supera l'importo del quadro economico approvato con DGC n. 298 del 17.10.2019 e necessita pertanto di nuova approvazione

La Giunta

DELIBERA

1) approva, per le motivazioni illustrate in narrativa, la rideterminazione del quadro economico approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 298 del 17.10.2019 relativo ai LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PORTICCILO DI NERVI IN VIAGGIOVANNI CABOTO A GENOVA NERVI, di importo complessivo pari a € 2.657.167,40, come da quadro di raffronto riportato in premessa;

2) prende atto che l'importo contrattuale dei lavori verrà a rideterminarsi in € 2.197.968,05 oltre IVA;

3) dà atto che la maggiore spesa indicata nel suddetto nuovo quadro economico trova finanziamento con entrate proprie dell'Ente;

14/07/2021

DGC-2021-179 - APPROVAZIONE CONTRIBUTO AL COMITATO PROMOTORE GENOVAJEANS

Vista la richiesta del 12/07/2021 con cui il Comitato Promotore GenovaJeans chiede al Comune di Genova un contributo di euro 400.000,00 per la realizzazione della prima edizione dell'omonima manifestazione che si terrà dal 2 al 6 settembre 2021, allegando il prospetto dei costi E/U da sostenere per la realizzazione dell'evento, documenti agli atti d'ufficio;

La Giunta

DELIBERA

- 1) di approvare l'elargizione di un contributo a favore del Comitato Promotore GenovaJeans per la realizzazione dell'evento GenovaJeans che si terrà dal 2 al 6 settembre 2021;
- 2) di stabilire una ripartizione del contributo con una prima quota erogata prima dell'iniziativa a titolo d'acconto, mentre le altre quote saranno corrisposte a misura dell'avanzamento dell'attività stessa e l'ultima quota verrà corrisposta a conclusione dell'iniziativa;
- 3) di dare atto che le spese derivanti dal presente provvedimento sono ricomprese nei limiti delle risorse iscritte ai pertinenti capitoli degli esercizi interessati;
- 4) di rinviare a successivi specifici provvedimenti l'adozione di eventuali ulteriori atti ritenuti necessari;
- 5) di istituire i "Jeans Days" - in concomitanza con gli eventi annuali di Genova Jeans - nei quali la cittadinanza è invitata, con l'appoggio di aziende e istituzioni, a vestirsi di jeans per fotografare la città blu e diffondere le immagini in tutto il mondo;

08/07/2021

DGC-2021-178 - APPROVAZIONE E ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA AL MANIFESTO "CITTA' DELLE DONNE"

CONSIDERATO CHE:

- il progetto "Città delle Donne" ha preso formalmente avvio a Matera nel 2019, su iniziativa del Coordinamento degli Stati Generali delle Donne, con l'obiettivo di creare una rete nazionale che unisca grandi città e piccoli paesi, adottando uno specifico Manifesto;

- il Manifesto si sviluppa sulla base delle seguenti indicazioni:

1. Sensibilizzare a tutti i livelli di governo alle politiche di equità di genere, incoraggiare, supportare e accompagnare attivamente la ricerca di soluzioni per risolvere lo squilibrio determinato dalla disoccupazione femminile, favorire l'integrazione delle donne, aumentare e sostenere la presenza femminile in tutte le sfere della società;
1. Promuovere lo smart working quale strumento di armonizzazione della vita privata e familiare con la vita professionale;
2. Eliminare la discriminazione nella valutazione del merito e migliorare i criteri di selezione dei profili professionali per l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro e ai fini delle progressioni di carriera;
3. Prevedere e attuare politiche efficaci di contrasto alla violenza maschile sulle donne, implementare piani di azione contro la tratta e lo sfruttamento di esseri umani, attivare risorse adeguate per finanziare interventi sistematici per la protezione e l'integrazione sociale delle vittime;
4. Diffondere a tutti i livelli la medicina di genere, promuovendo l'attivazione all'interno degli ospedali e delle cliniche dei percorsi specifici per la salute delle donne;
5. Contrastare i matrimoni precoci e forzati;
6. Favorire e incoraggiare la presenza di donne in posizioni di leadership, e il raggiungimento di posizioni apicali senza cambiare l'identità dell'essere donna, dando il via ad una profonda rivoluzione culturale;
7. Incentivare il lavoro e l'aggregazione delle giovani donne;
8. Identificare e costruire una gender analysis promuovendo la raccolta e la realizzazione di statistiche, indicatori e metodi per la raccolta di dati disaggregati per genere;
9. Educare al rispetto, all'accettazione dell'altro/a, all'affettività a partire dalla scuola materna per innescare la propensione al cambiamento, cancellare pregiudizi e stereotipi di genere e culturali;
10. Adottare provvedimenti anche locali per curare la parità di genere anche negli organismi non elettivi della pubblica amministrazione;
11. Valorizzare le figure storiche femminili cittadine diffondendone la conoscenza e i meriti in campo scolastico e culturale, anche in forma virtuale;
12. Creare un Incubatore delle abilità e delle attività delle donne, anche in forma virtuale, in particolare nel settore artigianale, per rafforzare le competenze già esistenti e svilupparne di nuove;
13. Porre in essere tutte le possibili iniziative atte a consentire premialità alle aziende al femminile e/o con maggioranza al femminile o, ancora, tutte le aziende che possano dimostrare di applicare la normativa in materia di parità di genere

La Giunta

DELIBERA

- 1) di approvare e aderire al Manifesto "Città delle Donne";

08/07/2021

DGC-2021-177 - OPERE PER L'ALLESTIMENTO DELL'ESPOSIZIONE TEMPORANEA ARTEJEANS AL IV PIANO DELL'EDIFICIO "METELINO" APPROVAZIONE DI PROGETTO DI ALLESTIMENTO

Clicchi qui per visualizzare il progetto: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/177-2021-1.pdf

Vista:

-la Delibera di Giunta Comunale n. 169 del 30/7/2020 di approvazione della partecipazione alla progettazione e all'organizzazione dell'evento "Genova Jeans", finalizzato alla valorizzazione di un prodotto della nostra tradizione importante come il jeans e alla

promozione del ruolo di Genova e dell'Italia nell'origine e nell'evoluzione del tessuto più diffuso al mondo, in cui è stata nominata quale Direttore Artistico del progetto la Dott.ssa Manuela Arata e sono stati demandati al Diretto-re della Direzione Eventi, Grandi Eventi e UPA gli adempimenti amministrativi necessari per la realizzazione dell'evento proposto e il coordinamento con le altre strutture ed assessorati via via interessati dalle iniziative che potranno nascere a sostegno del progetto medesimo;

Considerato che:

- l'Associazione Arte Jeans ha chiesto a un gruppo di artisti nazionali di rilievo, selezionati da un comitato scientifico, di creare un'opera utilizzando una tela di jeans da donare alla Città di Genova quale nucleo di arte contemporanea dedicato al jeans, costituendo un richiamo turistico internazionale e necessario momento di transizione per il progetto "Verso Genova Jeans", così come programmato nella citata Delibera di Giunta n. 169/2020;

- sono stati individuati dall'Amministrazione per l'organizzazione dell'esposizione i civici lo-cali situati al piano quarto dell'edificio denominato "Metelino", in via Jacopo da Levanto a Genova;

-gli uffici della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva hanno provveduto a redigere internamente il Progetto di allestimento "Opere per l'allestimento dell'esposizione temporanea ArteJeans al IV piano dell'edificio Metelino", relativo alla realizzazione di opere edili ed impiantistiche provvisorie propedeutiche all'allestimento dell'esposizione di cui sopra;

- l'immobile, di proprietà comunale, è attualmente nella disponibilità della società Vecchia Darsena in liquidazione, con cui dovranno essere formalizzati successivi accordi in proposito;

- l'immobile è soggetto a vincolo monumentale ex D.Lgs. 142/2004 e perciò, pur trattandosi di opere temporanee esclusivamente finalizzate all'allestimento della mostra, si è ritenuto di trasmettere informativa alla Soprintendenza con nota prot. 0242130.U del 6/7/2021;

-il costo quantificato per le opere di che trattasi, come da Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico, quest'ultimo di seguito riportato, allegati come parte integrante della presente Deliberazione, ammonta a complessivi euro 150.000,00;

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A. IMPORTO PER LAVORI	Importo dei lavori		€	€
	A.1	<i>di cui importo dei lavori ivati al 22%</i>		€ 112.004,56
	Totale importo lavori			€ 112.004,56
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 6.244,23
	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 4.659,04	
	di cui oneri covid		€ 1.585,19	
A.3	Lavori in economia			€ 3.110,43

Totale (A.1+A.2+A.3)		€ 121.359,22	
Totale importo soggetto a ribasso		€ 112.004,56	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%)	€ 0,00
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	€ 0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 (incentivo)	€ 1.941,75
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 0,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)	€ 0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.14)		€ 1.941,75	
C. I.V.A.	C	I.V.A.	€
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22% € 26.699,03
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10% € 0,00
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4% € 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22% € 0,00
Totale IVA		€ 26.699,03	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)		€ 150.000,00	

La Giunta

DELIBERA

1) di prelevare dal capitolo 60000 *FONDO DI RISERVA, missione 20, programma 1, pdc1.10.01.01.001 l'importo di euro 150.000,00 per l'anno 2021 da destinare al capitolo 63051*SPESE PER MANUTENZIONI missione 10, programma 5, pdc 1.03.02.09.000;

2) di approvare il Progetto di Allestimento "Opere per l'allestimento dell'esposizione temporanea Arte Jeans al IV piano dell'edificio Metelino", per un importo complessivo euro 150.000,00 come da Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo, redatto dalla Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva e composto dagli elaborati citati in narrativa e costituenti parte integrante del presente provvedimento;

3) di prendere atto, come da allegata nota del Responsabile Unico del Procedimento, che in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, la documentazione tecnica allegata indica esaurientemente le caratteristiche ed i requisiti necessari per questa fase di progettazione;

4) di dare atto che il Quadro Economico prevede l'accantonamento della quota incentivo per funzioni tecniche, come da Regolamento per la ripartizione dello stesso approvato con DGC2019-147;5) di dare mandato alla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo di forma-lizzare gli opportuni accordi con la società Vecchia Darsena volti alla concessione dei locali siti al IV piano dell'edificio Metelino;

08-07-2021

DGC-2021-176 - PROGRAMMA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI DEL PATRIMONIO COMUNALE DI ERP, GESTITI DA ARTE GENOVA, RICORRENDO AI BENEFICI FISCALI DI CUI AL D.L. 19.05.2020 N.34 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 17.07.2020 N.77 E S.M.I.- "SUPERBONUS 110%" - 1° LOTTO: AMBITI CORNIGLIANO -BEGATO - PRÀ -VOLTRI

Premesso:

- che ARTE Genova, Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Genova, per statuto e per legge regionale ligure (n. 9 del 12.03.1998) è gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Comune di Genova;

- che ARTE ha inteso avviare un ampio piano di riqualificazione ed efficientamento termico su un cospicuo numero di edifici di proprietà e/o gestiti ricorrendo ai benefici fiscali introdotti dal D.L. 19.05.2020 n.34 convertito con modificazioni con legge 17.07.2020 n.77 e s.m.i., il così detto "Superbonus 110 %", utilizzando l'istituto della cessione del credito o mediante sconto in fattura secondo quanto disposto all'art. 121 del D-L. n. 34/2020 come modificato dalla L. n. 77/2020;

- che pertanto ARTE, con Decreto dell'Amministratore Unico n. 32324 del 5/08/2020, ha approvato l'Avviso Pubblico per il ricevimento da parte di operatori economici di manifestazione di interesse alla successiva presentazione di proposte operative, da strutturare mediante ricorso alla forma del PPP (partenariato pubblico – privato), anche con riferimento alla procedura di locazione finanziaria, finalizzate all'efficientamento energetico di edifici di proprietà e/o gestiti ricorrendo ai benefici fiscali introdotti dal D.L. 19.05.2020 n.34 convertito con modificazioni con legge 17.07.2020 n.77 e s.m.i.;

-che gli interventi di investimento saranno orientati alla riqualificazione dell'involucro edilizio comprendendo in primo luogo gli interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate, la sostituzione degli infissi ed eventualmente la riqualificazione degli impianti termici secondo quanto richiesto all'art. 119 del DL 34/2020 ed in particolare garantire il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio;

- che entro la data del 7/09/2020 sono pervenute ad ARTE n. 30 manifestazioni di interesse e l'Azienda si è resa disponibile ad esaminare tutte le proposte di Partenariato Pubblico-Privato redatte secondo le linee guida approvate;

- che in particolare IREN S.p.A. ha inviato ad ARTE un progetto di fattibilità per l'ambito 3 (Cornigliano), nel quale è compreso un edificio di proprietà del comune per complessivi 30 alloggi come di seguito elencato:

AMBITO 3 – Cornigliano
VIA TONALE NR_CIV 25
Alloggi 30

- che analogamente il Consorzio CSI ha inviato ad ARTE un progetto di fattibilità per parte degli edifici dell'ambito 4 (Begato), tra i quali sono compresi 7 edifici/corpi edilizi di proprietà del comune per complessivi 184 alloggi come di seguito elencati:

AMBITO 4B – Begato
VIA CECHOV 3, 5, 16, 18, 20, 22, 26, 28,
VIA BROCCHI 5, 52, 54, 56, 58, 60
Alloggi 184

- che inoltre il Consorzio LEUKOS ha inviato ad ARTE un progetto di fattibilità per parte degli edifici dell'ambito 5 (Prà -Voltri), tra i quali sono compresi 10 edifici/corpi edilizi di proprietà del comune per complessivi 804 alloggi come di seguito elencati:

AMBITO 5A – Prà
VIA DE SANCTIS 31, 33
Alloggi 25
VIA NOVELLA 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29,31
Alloggi 111
VIA NOVELLA 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 51, 53, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69,
Alloggi 143
VIA NOVELLA 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101, 103,
Alloggi 113
VIA NOVELLA 4, 6, 8, 10, 12, 14
Alloggi 108
VIA NOVELLA 16, 18, 20, 22
Alloggi 68
VIA NOVELLA 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42
Alloggi 135

AMBITO 5B Voltri
VIA CALAMANDREI 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95
Alloggi 57
VIA CALAMANDREI 101
Alloggi 14
VIA CALAMANDREI 103, 105, 107
Alloggi 30

- che il costo totale dell'investimento stimato nei progetti di fattibilità degli ambiti 3 (Cornigliano), 4B (Begato), 5A (via de Sanctis – via Novella) e 5B (via Calamandrei), attualmente idonei per essere posti a base di gara, ammonta complessivamente ad euro 39.518.723,77 per un importo netto di lavori pari ad euro 29.126.181,50;

La Giunta

DELIBERA

1) di dare mandato ad ARTE Genova, in qualità di gestore del patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica, ad assumere il ruolo di Project manager per conto del Comune di Genova per dare attuazione al programma di efficientamento energetico di edifici del patrimonio comunale di Erp del 1° lotto di interventi negli ambiti Cornigliano - Begato – Prà/Voltri, ricorrendo ai benefici fiscali di cui al D.L. 19.05.2020 n.34 convertito con modificazioni con legge 17.07.2020 n.77 e s.m.i;

2) di dare atto che, nelle more della definizione dei rapporti giuridici con ARTE per lo svolgimento delle attività inerenti all'esame delle proposte e all'espletamento della gara di cui all'art. 183, commi 15 e 16 del D.Lgs. 50/2016, oltre alle attività di Alta sorveglianza sugli interventi, ARTE procederà all'avviamento delle attività di cui sopra, nulla avendo a pretendere in caso di mancata sottoscrizione della apposita convenzione e della relativa copertura finanziaria;

3) che, ad eccezione delle spese eventualmente riconosciute all'interno dei rapporti giuridici di cui al punto precedente, le spese sostenute e documentate per la realizzazione degli interventi sopra indicati, resteranno interamente a carico di ARTE, soggetto attuatore del Programma di efficientamento, come previsto dall'articolo 119 del D.L. 19.05.2020, n. 34, convertito con modificazioni con Legge 17.07.2020 n. 77 e s.m.i.;

4) di dare atto che l'aggiudicazione della gara sarà subordinata al perfezionamento dell'atto di cui sopra;

5) di dare atto inoltre che, in caso di impossibilità a dare corso al programma, ARTE nulla avrà a pretendere per lo svolgimento di attività pregresse;

08-07-2021

DGC-2021-175 - RICLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI GENOVA ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 15/11/2016.

La Giunta

DELIBERA

1. per i motivi esposti in premessa, di classificare quale impianto sportivo di interesse municipale e privo di rilevanza economica l'area comprendente campi da tennis e campo da calcetto, locali e zona verde pertinenti, ubicata presso i Giardini Lennon in Via dei Reggio e di includere, tra le attività praticabili all'interno dell'impianto sito in località Piani del Ferretto, anche il football americano ed il rugby, in aggiunta al calcio ed al baseball;

2. di approvare l'allegato "A", recante il suddetto impianto inserito ex novo rispetto alla precedente classificazione, nonché la modifica relativa all'impianto sito in località Piani del Ferretto, e l'allegato "B" recante tutti gli impianti, inclusi quelli indicati nell'allegato A e costituente, a seguito delle variazioni apportate dal presente provvedimento, il nuovo elenco degli impianti sportivi, il quale sostituisce quello della delibera di G.C. 12/2020;

08-07-2021

DGC-2021-174 - APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI PROTOCOLLO QUADRO "TRA IL COMUNE DI GENOVA E LA FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO VOLTI AL RAFFORZAMENTO E ALLA SOSTENIBILITÀ DI PROCESSI E PROGETTI NEI SETTORI DELLA "CULTURA", DELLE "PERSONE" E DEL "PIANETA", NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PER GLI ANNI 2021, 2022, 2023"

La Giunta

DELIBERA

1) di approvare la bozza del Protocollo Quadro come allegata al presente provvedimento (v. Allegato A) e di demandare al Sindaco la stipula dello stesso;

Clicca qui per il testo della Convenzione: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/174-2021-1.pdf

01-07-2021

DGC-2021-173 - INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

La Giunta,

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

PARTE II

ACQUISIZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

TESTO ATTUALE	TESTO MODIFICATO
TITOLO V – PROCEDURE DI SELEZIONE	TITOLO V – PROCEDURE DI SELEZIONE
Art. 83 - Preselezione	Art. 83 - Preselezione
<p>1. Le prove di concorso possono essere precedute da una fase di preselezione nei casi in cui il numero dei candidati risulti manifestamente elevato rispetto al numero dei posti messi a concorso. La prova preselettiva può essere organizzata su più turni e/o giorni, in relazione al numero dei candidati.</p> <p>La preselezione non costituisce prova d'esame, pertanto del relativo punteggio non si tiene conto nelle fasi successive della procedura.</p>	<p>1. Le prove di concorso possono essere precedute da una fase di preselezione nei casi in cui il numero dei candidati risulti manifestamente elevato rispetto al numero dei posti messi a concorso. La prova preselettiva può essere organizzata su più turni e/o giorni, in relazione al numero dei candidati.</p> <p>La preselezione non costituisce prova d'esame, pertanto del relativo punteggio non si tiene conto nelle fasi successive della procedura.</p>
<p>2. La preselezione, fino alla cessazione dello stato di emergenza, in conformità a quanto disposto dal D.L. n. 34/2020, convertito con L. n. 77/2020, può essere svolta presso sedi decentrate, tenendo conto della provenienza geografica dei candidati, anche con l'utilizzo di tecnologia digitale, con l'esclusione delle procedure concorsuali per il reclutamento di personale dirigenziale. In tal caso le informazioni relative alla città di svolgimento della prova preselettiva, la data della prova medesima o, nel caso di svolgimento della stessa su più giorni, la data di inizio, sono comunicate, attraverso tecnologia digitale, almeno 10 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della preselezione. Il suddetto termine vale fino alla cessazione dello stato di emergenza anche nel caso di svolgimento presso sedi non decentrate.</p>	<p>2. La preselezione, fino alla cessazione dello stato di emergenza, in conformità a quanto disposto dal D.L. n. 34/2020, convertito con L. n. 77/2020, può essere svolta presso sedi decentrate, tenendo conto della provenienza geografica dei candidati, anche con l'utilizzo di tecnologia digitale, con l'esclusione delle procedure concorsuali per il reclutamento di personale dirigenziale. In tal caso le informazioni relative alla città di svolgimento della prova preselettiva, la data della prova medesima o, nel caso di svolgimento della stessa su più giorni, la data di inizio, sono comunicate, attraverso tecnologia digitale, almeno 10 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della preselezione. Il suddetto termine vale fino alla cessazione dello stato di emergenza anche nel caso di svolgimento presso sedi non decentrate.</p>
<p>3. La preselezione avviene, di norma, utilizzando test a risposta multipla, anche di tipo psicoattitudinale, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali definiti per la specifica posizione che si intende ricoprire. Possono altresì essere utilizzati strumenti idonei alla valutazione del potenziale.</p>	<p>3. La preselezione avviene, di norma, utilizzando test a risposta multipla, anche di tipo psicoattitudinale, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali definiti per la specifica posizione che si intende ricoprire. Possono altresì essere utilizzati strumenti idonei alla valutazione del potenziale.</p>
<p>4. La predisposizione dei test può essere affidata a soggetti terzi, specializzati e qualificati in materia di selezione del personale. Il soggetto affidatario, se richiesto, potrà anche gestire in proprio la fase di predisposizione, svolgimento e</p>	<p>4. La predisposizione dei test può essere affidata a soggetti terzi, specializzati e qualificati in materia di selezione del personale. Il soggetto affidatario, se richiesto, potrà anche gestire in proprio la fase di predisposizione, svolgimento e valutazione della preselezione, fornendo alla</p>

valutazione della preselezione, fornendo alla commissione giudicatrice l'elenco dei candidati con i relativi punteggi.

5. La procedura preselettiva, come sopra descritta, può essere utilizzata anche per l'ammissione dei candidati al corso nella fattispecie del corso-concorso.

6. Nei concorsi per l'accesso al profilo di agente di polizia municipale sono esentati dalla prova preselettiva i candidati che nei due anni precedenti alla data di scadenza del bando di concorso:

- abbiano prestato almeno 6 mesi di servizio, anche non continuativi, senza demerito, con compiti operativi, nella Polizia di Stato, nell'Arma dei Carabinieri, nella Guardia di Finanza, nel Corpo Forestale dello Stato e nel Corpo di Polizia Penitenziaria;
- siano stati congedati, senza demerito, dalla ferma annuale o quadriennale delle Forze Armate;
- abbiano terminato, senza demerito, la ferma biennale in qualità di ufficiale di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- abbiano prestato servizio per almeno 6 mesi, anche non continuativi, presso il Corpo di Polizia Locale del Comune di Genova in qualità di agente di polizia municipale.

Art. 84 - Articolazione delle prove

1. Le prove di esame per l'accesso dall'esterno consistono, di norma, in:

- a) prove di idoneità allo svolgimento delle mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire per la categoria A e per taluni profili della categoria B, secondo quanto previsto dall'art. 87;
- b) una prova scritta ed una orale per i profili inquadrati nella categoria C;
- c) due prove scritte ed una orale per i profili inquadrati nella categoria D.

commissione giudicatrice l'elenco dei candidati con i relativi punteggi.

5. La procedura preselettiva, come sopra descritta, può essere utilizzata anche per l'ammissione dei candidati al corso nella fattispecie del corso-concorso.

6. Nei concorsi per l'accesso ai profili di agente e **funzionario** di polizia municipale sono esentati dalla prova preselettiva e **dalla prova di efficienza fisica di cui all'art. 83 bis** i candidati che nei due anni precedenti alla data di scadenza del bando di concorso:

- abbiano prestato almeno 6 mesi di servizio, anche non continuativi, senza demerito, con compiti operativi, nella Polizia di Stato, nell'Arma dei Carabinieri, nella Guardia di Finanza, nel Corpo Forestale dello Stato e nel Corpo di Polizia Penitenziaria;
- siano stati congedati, senza demerito, dalla ferma annuale o quadriennale delle Forze Armate;
- abbiano terminato, senza demerito, la ferma biennale in qualità di ufficiale di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- abbiano prestato servizio per almeno 6 mesi, anche non continuativi, presso il Corpo di Polizia Locale del Comune di Genova in qualità di agente di polizia municipale.

Art. 83 ter - Profili ad elevata specializzazione tecnica

1. Per i profili ad elevata specializzazione tecnica, come tali qualificati in sede di bando, l'ammissione alle prove d'esame è preceduta da una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche della posizione bandita.

Art. 84 - Articolazione delle prove

1. Le prove di esame per l'accesso dall'esterno consistono, di norma, in:

- a) prove di idoneità allo svolgimento delle mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire per la categoria A e per taluni profili della categoria B, secondo quanto previsto dall'art. 87;
- b) una prova scritta ed una orale per i profili inquadrati nella categoria C;
- c) **due una** prova scritta ed una orale per i profili inquadrati nella categoria D;
- d) due prove scritte ed una prova orale per i

<p>d) due prove scritte ed una prova orale per i profili appartenenti all'area dirigenziale. Le prove scritte sono volte a verificare le capacità manageriali dei candidati nonché le conoscenze tecniche e amministrative riferite al profilo messo a concorso.</p> <p>2. La prova scritta per i singoli profili professionali può essere costituita dalla redazione di un elaborato, di un progetto, di uno o più pareri, dalla formazione di schemi di uno o più atti amministrativi o tecnici ovvero da più quesiti a risposta multipla con risposte già predefinite o, infine, da più quesiti a risposta sintetica. L'amministrazione, per lo svolgimento delle prove scritte mediante questionari, può avvalersi del supporto di soggetti esterni, ai fini della redazione e/o somministrazione e/o correzione dei quesiti (anche tramite sistemi automatizzati), ferme restando le competenze della commissione giudicatrice per la valutazione delle prove.</p> <p>3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.</p> <p>4. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.</p> <p>5. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nella prova orale.</p> <p>6. Qualora i concorrenti siano in numero elevato, le prove (ad eccezione delle prove orali) possono aver luogo contemporaneamente in più sedi. In ciascuna di esse deve essere garantita la presenza di almeno un membro del comitato di vigilanza e di un membro della commissione giudicatrice. Più locali di un unico plesso costituiscono comunque unicità di sede.</p>	<p>profili appartenenti all'area dirigenziale. Le prove scritte sono volte a verificare le capacità manageriali dei candidati nonché le conoscenze tecniche e amministrative riferite al profilo messo a concorso.</p> <p>2. La prova scritta per i singoli profili professionali può essere costituita dalla redazione di un elaborato, di un progetto, di uno o più pareri, dalla formazione di schemi di uno o più atti amministrativi o tecnici ovvero da più quesiti anche di tipo psicoattitudinale a risposta multipla con risposte già predefinite o, infine, da più quesiti a risposta sintetica. L'amministrazione, per lo svolgimento delle prove scritte mediante questionari, può avvalersi del supporto di soggetti esterni, ai fini della redazione e/o somministrazione e/o correzione dei quesiti (anche tramite sistemi automatizzati), ferme restando le competenze della commissione giudicatrice per la valutazione delle prove.</p> <p>3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.</p> <p>4. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.</p> <p>5. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nella prova orale.</p> <p>6. Qualora i concorrenti siano in numero elevato, le prove (ad eccezione delle prove orali) possono aver luogo contemporaneamente in più sedi. In ciascuna di esse deve essere garantita la presenza di almeno un membro del comitato di vigilanza e di un membro della commissione giudicatrice. Più locali di un unico plesso costituiscono comunque unicità di sede.</p>
---	--

01-07-2021

DGC-2021-172 - III PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2021-2022-2023

Ritenuto di integrare i seguenti stanziamenti di spesa:

- Personale: per gara di servizi relativi alla procedura giuridica-economica di gestione del personale (annualità 2021,2022 e 2023);
- Sviluppo economico: per l'assegnazione del servizio di elaborazione dati (annualità 2022);
- Stazione unica appaltante: pulizia musei Chiossone, GAM, Luxoro, Frugone, Archeologico, Lanterna (annualità 2022 e 2023);
- Comunicazione ed eventi: Genova jeans(annualità 2021);
- Servizi civici: integrazione per appalto delle operazioni cimiteriali presso i cimiteri della Castagna e degli Angeli (Sampierdarena)(2022e 2023);

La Giunta

DELIBERA

- 1) di effettuare un prelievo dal fondo di riserva 2021 per euro 454.000,00, dal fondo di riserva 2022 per euro 856.650,00 e dal fondo di riserva 2023 per euro 830.000,00 al fine di integrare gli stanziamenti per le spese in premessa;
- 2) di apportare al bilancio di Previsione 2021/2023 le variazioni risultanti dall'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento e conseguentemente al Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 –Volume I parte finanziaria

01-07-2021

DGC-2021-171 - APPROVAZIONE PER L'ANNO 2021 DELL'INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE /A.S.TER. S.P.A. RELATIVAMENTE AL VERDE CITTADINO E ARREDO APPROVATO CON DELIBERA DIGIUNTA N. 129 del 13/05/2021

Premesso:

- che con provvedimento della Giunta Comunale n. 129 del 13/05/2021 sono stati approvati gli interventi di manutenzione straordinaria inerenti ai rivi, al verde cittadino e arredo urbano e alla segnaletica orizzontale e verticale e ai dissuasori fissi e mobili derivanti dall'applicazione del Contratto di Servizio Comune/A.S.Ter. S.p.A., - ANNO 2021 così come specificato nei quadri economici di cui al programma predisposto da A.S.Ter. allegato alla deliberazione di cui sopra per complessivi € 5.140.700,00= iva inclusa così suddivisi:

- € 2.000.000,00.= per interventi sui rivi;
- € 2.407.019,00.= per interventi sul verde cittadino e arredo urbano;
- € 733.681,00.= per la segnaletica orizzontale e verticale e i dissuasori fissi e mobili

- che a seguito di sopravvenute esigenze su specifici nuovi interventi richiesti dalla Civica Amministrazione urgenti e non prorogabili, diversi da quelli precedentemente individuati, si è reso necessario procedere alla revisione delle schede precedentemente approvate;

-che i suddetti diversi e maggiori interventi riguardano la linea verde;

- che nei documenti previsionali e programmatici 2021/2023 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03/03/2021 è stato iscritto l'importo complessivo di Euro14.500.000,00= suddiviso nelle linee di intervento inerenti le strade e le opere accessorie, gli impianti di illuminazione pubblica e tecnologici e la captazione delle acque (caditoie), i rivi,al verde cittadino e arredo urbano e alla segnaletica orizzontale e verticale e ai dissuasori fissi e mobili;

-che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18/05/2021 di variazione ai documenti previsionali e programmatici 2021/2023 è stato iscritto l'importo complessivo di €1.540.000,00 per ulteriori lavori sulla linea verde che nello specifico riguardano:

LOCALITA'	IMPORTO
Ville Storiche	310.000,00
Villa Galliera	80.000,00
Radura della memoria	130.000,00
Altri parchi e giardini	51.149,00
Riqualificazione viali e piazze	300.000,00
Giardini di Quinto	348.460,00
SOMMANO	1.219.609,00
SPESE TECNICHE	42.686,03
IVA 22%	277.704,97
TOTALE	1.540.000,00

- che la spesa di Euro 1.540.000,00= verrà finanziata con mutuo da contrarre nel presente esercizio;

La Giunta

DELIBERA

3) di approvare, per i motivi espressi in premessa, la modifica del programma di cui al punto 2) previsti dalla documentazione tecnica predisposta da A.S.Ter. S.p.A. in data 23/06/2021 prot. n.228619 come meglio specificato nei quadri economici di cui al programma allegato, il tutto per complessivi Euro 1.540.000,00= compresa IVA così suddivisi:

4) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento di Euro 1.540.000,00=, come soprasuddivisa, verrà finanziata con mutuo da contrarre nel presente esercizio;

5) di prendere atto, come da allegata attestazione del Dirigente proponente, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa Costi-tuzionale n. 3/2001 e nell'art. 3, comma 18, della Legge 350/2003;

01-07-2021

DGC-2021-170 - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ACQUEDOTTO STORICO DI GENOVA – 1° LOTTO.

Premesso che:

- Il percorso dell'Acquedotto Storico di Genova rappresenta una vera e propria Via dell'Acqua, che servendosi di un'antica struttura architettonica nella Val Bisagno ha garantito per secoli l'approvvigionamento idrico di Genova e del suo porto. Con una pendenza minima, che dà luogo ad un percorso pianeggiante, passando attraverso boschi e sentieri, con scorci panoramici e paesaggistici di grande interesse, scavalca numerose valli laterali, oltrepassa il Cimitero monumentale di Staglieno e, attraverso un percorso nascosto e sotterraneo nella parte urbana, arriva fino al Porto Antico.
- Oggi l'acquedotto si configura pertanto come un percorso pedonale unico per le sue peculiarità: lungo circa ventotto chilometri, attraversa scenari rilevanti sotto moltissimi punti di vista, dalle architetture civili e monumentali, all'archeologia industriale, dalle passeggiate nel verde della macchia boschiva dell'entroterra agli insediamenti edilizi importanti della Val Bisagno, scoprendo continuamente come la struttura sia stata affiancata e mimetizzata da realtà antropiche, giungendo infine nel centro cittadino.
- Attualmente il canale in pietra dove scorreva l'acqua è il camminamento per un itinerario escursionistico frequentatissimo dalle famiglie genovesi e ancora sconosciuto alla grande massa dei turisti. Molti tratti sono interessati da frane e da un generale degrado dovuta alla carente manutenzione della struttura: Per cui la riqualificazione del tracciato e la sua percorribilità in sicurezza è un tassello importante per incentivare l'afflusso del turismo nel capoluogo ligure, da cui trarrebbe beneficio lo stupendo e spesso sottovalutato entroterra genovese.
- è intendimento della Pubblica Amministrazione presentare progetti volti al recupero, alla riqualificazione e alla valorizzazione del territorio vallivo genovese;
- il Settore Geotecnica ed Idrogeologia, Espropri e Vallate ha redatto un progetto di fattibilità tecnico economica mirato ad un primo lotto di interventi per la riqualificazione e valorizzazione del percorso dell'Acquedotto Storico di Genova;
- Tale progetto comprende i seguenti interventi principali:
 - la stabilizzazione dei tratti in frana a monte di Via delle Ginestre, presso la località Molini di Trensasco e presso la località Ca' de Rissi;
 - la realizzazione di passerelle pedonali metalliche per l'attraversamento di rivi e vallette in località Trensasco, Ca' de Rissi e sul rio Gaxi in località Carpi;
 - la scala di accesso al ponte sifone sul T. Geirato a Molassana;
 - la realizzazione di parapetti metallici con corrimano nei tratti maggiormente esposti del percorso;
 - la pulizia e il riassetto del verde lungo le tratte considerate;
 - la sostituzione delle lastre di copertura mancanti o ammalorate;
 - l'installazione di segnaletica dedicata lungo il tracciato;
 - l'installazione di bacheche con descrizione dei punti di interesse storico e paesaggistico
- l'importo complessivo del quadro economico dell'intervento a progetto è di euro 1.810.495,76, come da quadro economico di seguito riportato

A	IMPORTO LAVORI		
A1	Lavori	€	1.053.205,03
	Totale A		1.053.205,03
B	ONERI DELLA SICUREZZA		
B1	Oneri diretti	€	63.192,30
		€	
	Totale B	€	63.192,30
C	OPERE IN ECONOMIA	€	105.320,50
	TOTALE IMPORTO A BASE GARA (A + B + C)	€	1.221.717,83
D	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
1	Spese Tecniche (indagini, rilievi, collaudi, incarichi professionali I.V.A. compresa)	€	300.000,00
2	Spese di Gara (I.V.A. compresa)	€	20.000,00
3	Spese per Imprevisti (I.V.A. compresa)	€	122.171,78
4	Incentivo funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	24.434,36
5	IVA 10% sui lavori e oneri della sicurezza	€	122.171,78
	Totale D	€	588.777,92
	TOTALE GENERALE	€	1.810.495,76

La Giunta

DELIBERA

1. Di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi dell'art. 21 e 23 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, relativo all'Intervento di riqualificazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico di Genova il cui costo ammonta complessivamente ad euro 1.810.495,76 come da quadro economico allegato e di cui al verbale di verifica ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016, sottoscritto in data 30.06.2021 con n. protocollo NP/2021/1459, allegati entrambi al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. Di prendere atto, come da allegata nota del Responsabile Unico del Procedimento prot. NP/2021/1460, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che il progetto di cui al punto precedente è stato redatto in conformità all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e, avuto riguardo al comma 4 dell'art. 216 del medesimo decreto, che rinvia all'emanazione di specifiche norme attuative la definizione dei contenuti della progettazione, contiene gli elementi di cui al Progetto Preliminare ex art. 17 e relativi allegati del DPR 207/2010.

3. di approvare il relativo quadro economico allegato, redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010;

4. Di dare atto che l'intervento, previo reperimento delle risorse finanziarie necessarie, verrà inserito all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e nei documenti previsionali programmatici.

* * *

Per il testo integrale del progetto cliccare QUI: www.unavoceagenova.it/Documenti/Giunta/Delibere-Giunta/170-2021-1.pdf